

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2016 - 2018

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità, dal 2016 con i vincoli imposti dal pareggio di bilancio.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Nel pieno rispetto del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) e delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di contabilità e disposizioni per gli Enti Locali che, si evolve in continuazione, si intende procedere alla distinzione tra organi di indirizzo politico ed organi di indirizzo gestionale, affidando ai responsabili di Area, tutti gli atti di gestione consentiti dalla normativa vigente.

Questa Amministrazione, viste le modeste risorse di cui dispone il Comune, oltre i vari vincoli di finanza pubblica e normativi da rispettare (leggi finanziarie, leggi di stabilità, federalismo fiscale, spending review, patto di stabilità, ecc.) e pertanto, subendo i continui e sempre più consistenti tagli ai trasferimenti statali operati dal Governo, considerato che la spesa corrente è già ridotta all'essenziale, e' stata costretta, in passato, ad aumentare le aliquote di alcuni tributi comunali, quali:

- I aliquote unica dell'Addizionale Comunale IRPeF aumentata nel 2013 e 2014;
- I tariffe Servizio Idrico Integrato aumentate nel 2013 per assicurare la copertura del costo del servizio;
- I aumento dell'I.M.U. nel 2014, in quanto sono state azzerate tutte le aliquote della TASI, istituita dal Governo nel 2014 e mai applicata da questo comune.

Tali aliquote e tariffe sono poi state sempre confermate per gli anni successivi, come saranno confermate anche per l'anno 2016, ad eccezione della TARI (Tassa Rifiuti) che, sarà determinata in base ad apposito piano finanziario, ed in modo da coprire il costo del servizio al 100%.

In ogni caso, è intento di questa Amministrazione, assicurare gli equilibri di bilancio e garantire i servizi minimi ed essenziali alla cittadinanza, grazie ad una programmazione oculata e attenta, non senza sforzi e sacrifici, rispettando le norme e gli obiettivi fissati per la finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo nazionale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

Le linee guida e gli obiettivi strategici sono fissati con la legge di stabilità 2006 (legge n. 208/2015).

Dal 2016, il patto di stabilità, è sostituito con il pareggio di bilancio.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	1.243	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.237	
di cui: maschi	n°	601	
femmine	n°	636	
nuclei familiari	n°	481	
comunità/convivenze	n°	0	
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	1.243	
Nati nell'anno	n°	12	
Deceduti nell'anno	n°	13	
Saldo naturale	n°	-1	
Immigrati nell'anno	n°	23	
Emigrati nell'anno	n°	28	
Saldo Migratorio	n°	-5	
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	1.237	
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	75	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	102	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	225	
In età adulta (30/65 anni)	n°	566	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	269	

Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	0,70%
	2011	0,95%
	2012	0,56%
	2013	0,00%
	2014	0,97%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	0,85%
	2011	1,03%
	2012	0,56%
	2013	0,00%
	2014	1,05%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	2.000
entro il		31/12/2016
<p>Livello di istruzione della popolazione residente:</p> <p>I più anziani sono in minor parte analfabeti, mentre la maggior parte ha conseguito la licenza elementare.</p> <p>I più giovani per la maggior parte è in possesso del diploma di scuola media superiore, gli altri del diploma di scuola media inferiore o di laurea.</p>		
<p>Condizione socio-economica delle famiglie</p> <p>La maggior parte delle famiglie si colloca nella fascia medio-bassa.</p> <p>E' alta la presenza di pensionati, nonché, di disoccupati e sottoccupati.</p>		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.	49,00										
RISORSE IDRICHE											
Laghi					n°						
Fiumi e Torrenti					n° 2						
STRADE											
Statali Km	4,00	Provinciali Km	2,00	Comunali Km	20,00						
Vicinali Km	16,00	Autostrade Km	0,00								
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI											
Piano regolatore adottato	SI	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Data ed estremi provvedimento di approvazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>08/10/2004</td> <td>DELIBERA CONSIGLIO C. N. 15</td> </tr> <tr> <td>08/10/2004</td> <td>DELIBERA CONSIGLIO C. N. 15</td> </tr> </tbody> </table>				Data ed estremi provvedimento di approvazione		08/10/2004	DELIBERA CONSIGLIO C. N. 15	08/10/2004	DELIBERA CONSIGLIO C. N. 15
Data ed estremi provvedimento di approvazione											
08/10/2004	DELIBERA CONSIGLIO C. N. 15										
08/10/2004	DELIBERA CONSIGLIO C. N. 15										
Piano regolatore approvato	SI										
Programma di fabbricazione	NO										
Piano edilizia economica e popolare	NO										
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI											
Industriali	NO										
Artigianali	NO										
Commerciali	SI										
	SI										
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					SI						
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					S						
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE									
P.E.E.P	0,00	0,00									
P.I.P	0,00	0,00									

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**RACCOLTA DIFFERENZIATA:**

Nel 2015 è stata avviata la raccolta differenziata dei rifiuti in forma associata con i comuni di Petronà e Andali, con conferimento dei rifiuti differenziati presso l'isola ecologica di Cerva. I comuni di Petronà e Andali rimborsano la spesa di gestione del servizio, al comune di Cerva quale Capo fila della convenzione, per come previsto dalla convenzione stessa. Per l'anno 2016 e successivi continua tale convenzione. La gestione dell'isola ecologica, nonché, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti differenziati, è affidata a Ditta esterna tramite gara pubblica.

TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI IN DISCARICA:

Il trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati con conferimento degli stessi in discarica autorizzata, è svolto in forma associata col comune di Andali, il quale rimborsa a questo comune quale capofila della convenzione, quota parte della spesa per come fissato dalla convenzione stessa.

La quantità dei rifiuti, urbani indifferenziati più la parte relativa alla frazione umido della raccolta differenziata, indicata nell'apposito prospetto, si riferisce alla sola parte prodotta dal comune di Cerva.

I mezzi operativi sono:

- I un autocompattatore per il trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati in discarica autorizzata;
- I due Porter Piaggio adibiti a supporto della raccolta dei rifiuti differenziati porta a porta, nonché, per la gestione e manutenzione del territorio e del patrimonio comunale;
- I una macchina operatrice utilizzata per interventi di protezione civile, quale spargisale e spala neve.
- I due Scuolabus, di cui uno appena acquistato con contributi PSR Calabria 2007/2013 PIAR. Per lo scuolabus usato è già stata avviata la procedura di dismissioni.
- I un Nissan Navarra con relativo carrello, acquistato con contributi europei, da utilizzare per il Bike-Park..

i veicoli sono:

- I una Fiat Panda acquistata nel 2005, con quota parte di contributo regionale concesso per il servizio di Polizia Locale (unica autovettura di servizio);

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	1	1	1	1	1
Scuole elementari	N.	1	1	1	1	1
Scuole medie	N.	1	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			2,00	2,00	2,00	2,00
- nera			10,00	10,00	10,00	10,00
- mista			1,00	1,00	1,00	1,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			15,00	15,00	15,00	15,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø			4	4	4	4
hq.			7,00	7,00	7,00	7,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.			364	364	364	364
Rete gas in Km.			10,00	10,00	10,00	10,00
Raccolta rifiuti in quintali			3.245,00	3.245,00	3.245,00	3.245,00
- civile			3.245,00	3.245,00	3.245,00	3.245,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi			5	5	5	5
Veicoli			1	1	1	1
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			9	9	9	9
STRUTTURE - Altre Strutture Impianto di depurazione, Anfiteatro all'aperto, Campo sportivo, Oasi naturalistica e strutture connesse in Località Donaglie (bike-park); Plessi scolastici e strutture connesse (palestra-campetto di mini calcetto, aula multimediale ecc.); Palazzo Griffo, sede del museo della castagna e della civiltà contadina; Cimitero; Sede Comunale; Immobile Via Torino sede case ERP; Immobile in Via Nazionale ex plesso scolastico con annesso Centro Diurno per anziani e sede della Pro-Loce.						

D) ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA: nel territorio comunale sono ubicate piccole aziende, nella quasi totalita' a conduzione familiare per la trasformazione e conservazione di prodotti naturali;

ARTIGIANATO: esistono piccole attivita' artigianali per la trasformazione del legno (industrie boschive, falegnamerie, ecc.) inoltre, carrozzerie, attivita' nel settore idraulico, meccanico, elettrico, edile, ecc.;

INDUSTRIA: esiste un'azienda per la torrefazione del caffe', ed altre piccole imprese nel settore edile, movimento terra, ecc.;

COMMERCIO: sono presenti piccole attivita' commerciali che vanno dal settore alimentare, al vestiario, alla farmacia, al casalingo-ferramenta, al materiale edile, ecc.;

TURISMO E AGRITURISMO: sono presenti in tutto il centro storico vari murales rappresentanti gli usi e costumi del passato che fanno di Cerva un punto di riferimento per questo tipo di turismo.

E' intenzione di questa Amministrazione migliorare l'offerta turistico-culturale del paese (vedi Palazzo Griffio con all'interno il Museo della Castagna e della Civiltà Contadina, la Chiesiola, Oasi Naturalistica, ecc.) e del comprensorio.

Merita di essere visitata tutta la parte montana del territorio comunale, che fa parte della Sila Piccola, attrezzata da aree pic-nic, sentieri, bike-park, ecc., attraversata dal fiume Crocchio e da altri torrenti.

TRASPORTI: la cittadinanza utilizza il servizio di pullman gestito dalle Ferrovie della Calabria e dalla Ditta Romano, esistono, inoltre, nel comprensorio, servizi di noleggio che collegano quotidianamente Cerva con Catanzaro.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un solo punto di deficitarietà.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	75,42	73,85	68,45
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	59,26	58,39	50,50
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	626,12	649,16	710,19
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	442,56	448,37	437,07
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	95,83	95,76	73,37
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	45,63	42,06	107,87
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	71,72	85,71	24,90
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	88,45	101,91	15,89
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,72	0,79	0,80
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	36,81	34,49	40,70
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,70	0,70	0,86
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0056	0,0057	0,0057

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	<input type="radio"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	<input type="radio"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	<input type="radio"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	<input type="radio"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	<input type="radio"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	<input type="radio"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	<input type="radio"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	SI	<input type="radio"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="radio"/>	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	<input type="radio"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi comunali sono gestiti direttamente dal comune.

Sono appaltati mediante gara pubblica, i servizi di:

- mensa scolastica; - gestione impianto di depurazione; - gestione impianto pubblica illuminazione; - gestione isola ecologica.

Il Comune non ha partecipazioni in società. Non ha servizi esternalizzati a società o altri organismi partecipati.

Dal primo agosto 2008 è stata attivata una convenzione in forma associata con il vicino comune di Andali, per il trasporto dei rifiuti solidi urbani in discarica, il comune di Andali rimborsa quota della spesa al comune di Cerva in quanto capo convenzione, per come previsto dalla convenzione stessa.

L'Amministrazione, inoltre, ha avviato la raccolta differenziata in forma associata con altri comuni del comprensorio Petronà e Andali, i quali rimborseranno al comune di Cerva quota parte in percentuale delle spese di gestione, per come previsto dalla convenzione stessa.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le strutture comunali principali sono: Impianto di depurazione, Anfiteatro all'aperto, Campo sportivo, Oasi naturalistica e strutture connesse in Località Donaglie (bike-park); Plessi scolastici e strutture connesse (palestra-campetto di mini calcetto, aula multimediale ecc.); Palazzo Griffo, sede del museo della castagna e della civiltà contadina; Cimitero; Sede Comunale; Immobile Via Torino sede case ERP; Immobile in Via Nazionale ex plesso scolastico con annesso Centro Diurno per anziani.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
CONSORZI	n.			
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n.			
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione				
Soggetti che svolgono i servizi				
Unione di Comuni(se costituita) N. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

Il Comune non ha partecipazioni in società. Non ha servizi esternalizzati a società o altri organismi partecipati.

Dal primo agosto 2008 è stata attivata una convenzione in forma associata con il vicino comune di Andali, per il trasporto dei rifiuti solidi urbani in discarica, il comune di Andali rimborsa quota della spesa al comune di Cerva in quanto capo convenzione, per come previsto dalla convenzione stessa.

L'Amministrazione, inoltre, ha avviato la raccolta differenziata in forma associata con altri comuni del comprensorio Petronà e Andali, i quali rimborseranno al comune di Cerva quota parte in percentuale delle spese di gestione, per come previsto dalla convenzione stessa.

L'Amministrazione comunale, ai sensi della normativa vigente in materia, è attiva a convenzionare altri servizi e funzioni.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Lo schema del Programma triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2016/2018, nonché, l'elenco annuale 2016, è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera del 30 settembre 2015.

Non ci sono opere pubbliche da realizzare con entrate proprie del Comune.

Sono previsti interventi di manutenzione del patrimonio comunale in genere, finanziati da contributo di impresa privata titolare della centralina idroelettrica sul fiume Crocchio nel comune di Cerva, il contributo ammonta ad € 10.000,00 annuo;

Interventi di urbanizzazione sono finanziati dai permessi per costruire che, per il 2016 sono previsti in € 5.700,00;

E' prevista l'ultimazione dei lavori di costruzione loculi cimiteriali il cui finanziamento è costituito dai versamenti di privati cittadini che ne acquistano l'usufrutto per 99 anni, nel 2016 è prevista una spesa di € 40.000,00 correlata a relativa entrata di pari importo.

I lavori pubblici da ultimare nel 2016 secondo le indicazioni del responsabile dell'ufficio tecnico comunale sono quelle non ultimati nel 2015 i cui fondi impegnati nel 2015 sono stati reimputati nel 2016, la copertura finanziaria è garantita dai relativi Fondi Pluriennali Vincolati (FPV) o da correlate entrate, l'elenco è rappresentato nella tabella;

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018
9	LAVORI RIPRISTINO AMBIENTALE BACINO IDROGRAFICO FIUM CROCCHIO CON CONTRIBUTO REGIONALE	88.257,19	0,00	0,00
10	MUTUO PER LAVORI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE STRADE	10.417,33	0,00	0,00
10	MUTUO PER LAVORI DI VIABILITA' E PARCHEGGI	22.992,57	0,00	0,00
1	CONTRIB. REGIONALE PER LAVORI CASA MUNICIPALE SEDE COC	255.000,00	0,00	0,00
8	MUTUO PER LAVORI ARREDO URBANO CENTRO STORICO	34.528,66	0,00	0,00
12	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI CON FONDI 2015 REIMPUTATI NEL 2016	59.215,04	0,00	0,00
12	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI CON FONDI PREVISTI 2016	40.000,00	0,00	0,00
Totale		510.410,79	0,00	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Finanziamento degli investimenti	2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati	99.215,04	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi	67.938,56	0,00	0,00
Altre entrate	343.257,19	0,00	0,00
Totale	510.410,79	0,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso
 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Realizzazione loculi cimiteriali comunali	12.9	2012	208.640,00	151.824,96	La fonte di finanziamento è costituita dai versamenti delle somme da parte di utenti per l'acquisto dei loculi stessi. L'impegno conservato in bilancio sarà reimputato nell'esercizio 2016 anno di ultimazione dei lavori.
Lavori di miglioramento sismico dell'edificio casa comunale... con contributo regionale.	1.5	2015	255.000,00	0,00	Contributo regionale. Le procedure di gara sono state attivate nel 2015. L'accertamento e l'impegno delle somme fatte nel 2015 saranno reimputate nel 2016.
Intervento di manutenzione straordinaria edificio scuola primaria e secondaria di I° grado sito in via Stadio. L. 98/2013 attuazione piani di edilizia scolastica 214, 2015 e 2016.	4.2	2015	108.795,32	92.185,15	Contributo del Ministero dell'Istruzione.
TOTALI			572.435,32	244.010,11	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	583.892,51	550.951,12	539.216,12
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.550,00	2.550,00	2.550,00
4	Istruzione e diritto allo studio	94.331,00	81.831,00	81.831,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.452,00	3.452,00	3.452,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.970,00	3.970,00	3.970,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.516,00	2.516,00	2.516,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	302.398,00	278.809,00	265.972,66
10	Trasporti e diritto alla mobilità	77.061,00	75.458,21	76.331,00
11	Soccorso civile	3.650,00	3.650,00	3.650,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.567,00	14.067,00	14.567,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	801,00	301,00	801,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1,00	1,00	1,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	35.392,00	26.328,66	36.684,48
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		1.126.181,51	1.044.484,99	1.032.142,26

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	583.892,51	550.951,12	539.216,12
	1	Organi istituzionali	27.855,73	45.487,00	32.552,00
	2	Segreteria generale	112.699,78	83.070,12	83.070,12
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	82.730,00	82.180,00	82.180,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	8.602,00	7.503,00	7.503,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.801,00	6.801,00	8.001,00
	6	Ufficio tecnico	48.753,00	47.754,00	47.754,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99.001,00	85.706,00	85.706,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	192.450,00	192.450,00	192.450,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	2.550,00	2.550,00	2.550,00
	1	Polizia locale e amministrativa	2.550,00	2.550,00	2.550,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	94.331,00	81.831,00	81.831,00
	1	Istruzione prescolastica	6.800,00	5.700,00	5.700,00
	2	Altri ordini di istruzione	26.930,00	19.930,00	19.930,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	60.600,00	56.200,00	56.200,00
	7	Diritto allo studio	1,00	1,00	1,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.452,00	3.452,00	3.452,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.452,00	3.452,00	3.452,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.970,00	3.970,00	3.970,00
	1	Sport e tempo libero	3.970,00	3.970,00	3.970,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.970,00	3.970,00	3.970,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.516,00	2.516,00	2.516,00
	1	Urbanistica	2.265,00	2.265,00	2.265,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	251,00	251,00	251,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	302.398,00	278.809,00	265.972,66
	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	100,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.400,00	1.900,00	1.900,00
	3	Rifiuti	214.433,00	191.344,00	191.872,66
	4	Servizio idrico integrato	84.065,00	84.065,00	70.700,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.400,00	1.400,00	1.400,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	77.061,00	75.458,21	76.331,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	77.061,00	75.458,21	76.331,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	3.650,00	3.650,00	3.650,00
	1	Sistema di protezione civile	3.650,00	3.650,00	3.650,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.567,00	14.067,00	14.567,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	100,00	100,00	100,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	2,00	2,00	2,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	2.002,00	2.002,00	2.002,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	1,00	1,00	1,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	3.000,00	2.500,00	3.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	9.462,00	9.462,00	9.462,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	801,00	301,00	801,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	801,00	301,00	801,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1,00	1,00	1,00
	1	Sistema Agroalimentare	1,00	1,00	1,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
	1	Fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	35.392,00	26.328,66	36.684,48
	1	Fondo di riserva	5.500,00	5.100,00	5.100,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	13.900,00	17.700,00	21.500,00
	3	Altri fondi	15.992,00	3.528,66	10.084,48
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			1.126.181,51	1.044.484,99	1.032.142,26

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.700,00	14.800,00	13.900,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	22.992,57	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.000,00	1,00	1,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	3.300,00	4.200,00	5.100,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		82.992,57	20.001,00	20.001,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.700,00	14.800,00	13.900,00
	1	Urbanistica	15.700,00	14.800,00	13.900,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	22.992,57	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	22.992,57	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.000,00	1,00	1,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	40.000,00	1,00	1,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	3.300,00	4.200,00	5.100,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.300,00	4.200,00	5.100,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			82.992,57	20.001,00	20.001,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

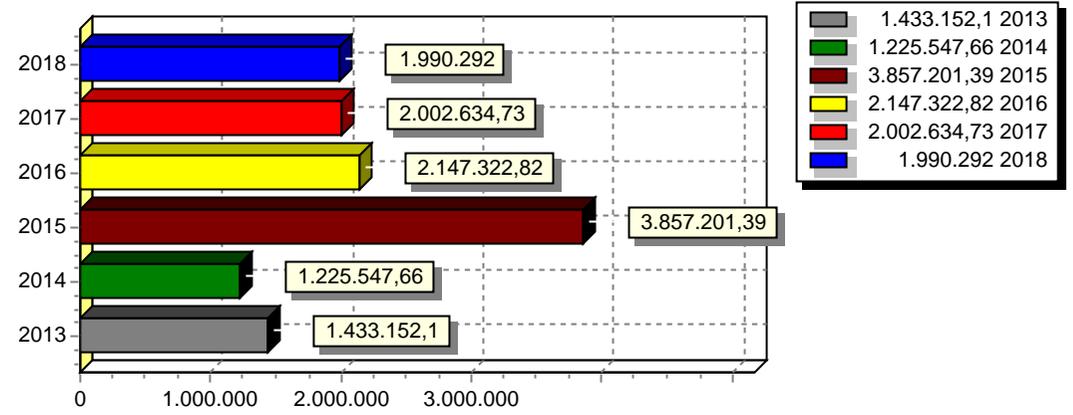
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	550.547,90	554.637,13	554.962,74	518.423,00	539.423,00	539.423,00	-6,58 %
Contributi e Trasferimenti	228.351,12	248.377,90	376.270,00	336.711,00	323.416,00	323.416,00	-10,51 %
Extratributarie	150.200,33	146.862,63	217.509,00	234.833,00	216.052,00	207.452,00	7,96 %
TOTALE ENTRATE	929.099,35	949.877,66	1.148.741,74	1.089.967,00	1.078.891,00	1.070.291,00	-5,12 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	13.100,58	13.100,58	3.742,73	0,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	929.099,35	949.877,66	1.161.842,32	1.103.067,58	1.082.633,73	1.070.291,00	-5,06 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	443.815,86	275.370,00	1.363.979,83	50.000,00	10.001,00	10.001,00	-96,33 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	8.502,01	300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %
Accensione mutui passivi	51.734,88	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	84.255,24	84.255,24	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	504.052,75	275.670,00	1.708.235,07	144.255,24	20.001,00	20.001,00	-91,56 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	987.124,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-8,83 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	987.124,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-8,83 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.433.152,10	1.225.547,66	3.857.201,39	2.147.322,82	2.002.634,73	1.990.292,00	-44,33 %

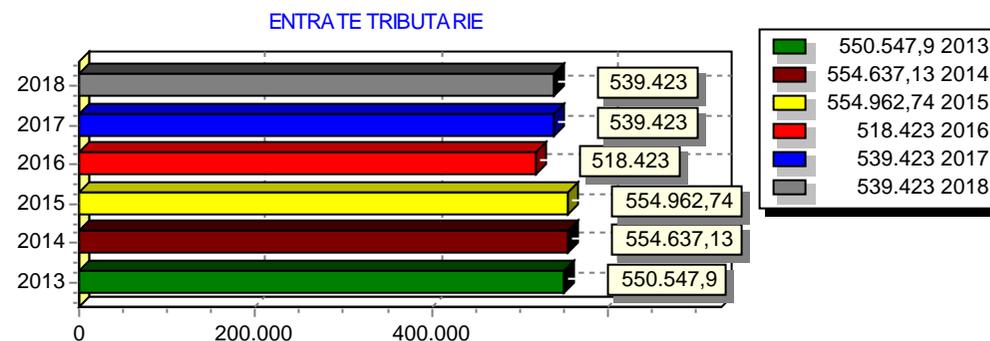
TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	180.674,64	229.026,29	242.149,00	246.961,00	246.961,00	246.961,00	1,99 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Compartecipazioni di tributi	1.161,26		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	368.712,00	325.610,84	312.813,74	271.462,00	292.462,00	292.462,00	-13,22 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	550.547,90	554.637,13	554.962,74	518.423,00	539.423,00	539.423,00	-6,58 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,60	0,60	0,00	0,00
2° case	1,06	1,06	78.000,00	78.000,00
Recupero anni Precedenti			12.500,00	10.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			90.500,00	88.000,00
Fabbricati Produttivi	1,06	1,06	0,00	0,00
Altro	1,06	1,06	1.000,00	1.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			1.000,00	1.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			91.500,00	89.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da:

- I Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- I Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio gestione rifiuti che, sostituisce la TARES che, nel 2013 aveva sostituito la TARSU;
- I Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dal comune;

Relativamente alla TARI, la relativa entrata, è quantificata in modo tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, differenziati ed ingombranti, per come previsto dalla normativa vigente in materia, tenendo conto, ai fini della copertura del costo del servizio:

- I dell'entrata rappresentata dalla convenzione con il comune di Andali per il trasporto dei rifiuti in discarica;
- I dalla entrata a titolo di rimborso spese per la gestione della raccolta differenziata in forma associata con i comuni di Petronà e di Andali;
- I dall'entrata della TARI 2014 a seguito dell'invio degli avvisi bonari ai contribuenti che, al 31/12/2015, non hanno provveduto ancora al relativo pagamento.

Le relative aliquote TARI sono calcolate in base al metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. In ogni caso, l'Amministrazione, nella formazione delle tariffe, cercherà di applicare i coefficienti minimi fissati dalla legge, in modo da limitare al minimo l'aggravio tributario a carico degli utenti.

La riscossione, gestita direttamente dal comune, è prevista in due rate, salvo diversa modalità deliberata da consiglio comunale, o altro organo competente deputato dalla legge, in fase di approvazione delle tariffe. Il gettito previsto, sarà a totale copertura del servizio.

Relativamente alla TASI, destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale (eliminata nel 2013) e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., (nel 2013 pagata direttamente allo Stato e soppressa dal 2014), visti i numerosi problemi applicativi del tributo stesso, nonchè, il carico tributario a cui sono già sottoposti i contribuenti, per il 2016, così come il 2014 e 2015, si

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

prevede di disapplicare la TASI azzerando l'aliquota per tutte le tipologie di immobili.

Le aliquote dell'I.M.U. per il 2015, saranno confermate per come vigenti nel 2014, Il gettito previsto è di € 79.000,00.

L'entrata a titolo di I.M.U. da prevedere per il 2016, non avendo altri dati, è quantificata per come nel 2015, tenendo conto delle stime del MEF (Ministero Economia e Finanze) e della decurtazione operata dal Governo per alimentare e quantificare il Fondo di Solidarietà Comunale 2015, decurtazione inizialmente prevista di - € 30.244,15.

L'aliquota unica dell'Addizionale Comunale all'IRPeF, per sopperire ai sempre più importanti e consistenti tagli dei trasferimenti statali adottati dal governo, ed al fine di poter comunque garantire i servizi minimi ed indispensabili alla cittadinanza, per l'anno 2014 è stata aumentata dallo 0,60% allo 0,80%. Per l'anno 2016 sono state confermate le aliquote vigenti nel 2015. Il gettito previsto è di € 51.000,00.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

I valori esposti relativi all'IMU anno in corso (2015) si riferiscono alle riscossioni per come risultanti dai versamenti estrapolati da sito dell'Agenzia delle Entrate-Punto Fisco al netto di rimborsi effettuati per IMU erroneamente versata al comune di Cervia ed al netto della trattenuta effettuata dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2015.

I valori relativi all'IMU anno di bilancio (2016), tengono conto del gettito ad aliquota di base e della trattenuta per alimentare e quantificare il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 comunicate dal MEF e tenendo conto della Legge di stabilità 2016 che ha eliminato tra l'altro l'IMU per la prima casa.

Il valore indicato in Recupero anni precedenti si riferisce all'entrata prevista per accertamenti ICI (Cap. 10/01)

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il Tecnico Comunale Geom. Mario Rizzuti, già responsabile dell'I.C.I., è il responsabile dell'I.M.U.. Il responsabile del servizio finanziario Francesco Corea è il responsabile degli altri tributi comunali.

Altre considerazioni e vincoli

E' intenzione dell'Amministrazione, continuare a gestire e riscuotere in proprio i tributi comunali quali TARI, I.M.U., Servizio Idrico Integrato, Lampade Votive.

All'esterno, eventualmente, a causa della carenza di personale dipendente, sarà affidata la fase di accertamento e di riscossione coattiva di tali tributi.

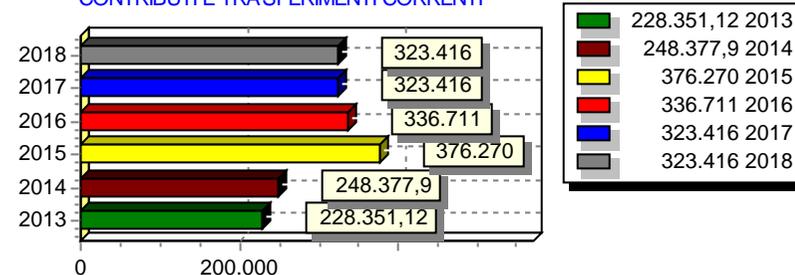
E' intenzione dell'Amministrazione, vista l'importanza che rivestono le entrate proprie comunali, potenziare l'organico all'interno dell'Ufficio Tributi e Finanziario del comune.

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	228.351,12	248.377,90	376.270,00	336.711,00	323.416,00	323.416,00	-10,51 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese			0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	228.351,12	248.377,90	376.270,00	336.711,00	323.416,00	323.416,00	-10,51 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2016, è previsto nell'importo del 2015 tenendo conto della trattenuta annuale di € 18.251,00 che il Ministero opera per cinque annualità a partire dal 2015, per somme in precedenza erogate e non dovute..

Gli altri trasferimenti non fiscalizzati dello Stato, previsti nel Titolo II dell'Entrata, sono previsti, nel bilancio 2016, per come nel 2015.

Il plafond del contributo dello Stato sui mutui contratti ex sviluppo investimenti per questo comune è esaurito al 31/12/2015 per cui per il 2016 e successivi tale contributo è pari a zero euro.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

I contributi e trasferimenti correnti da parte della Regione Calabria sono rappresentati:

- I dall'eventuale contributo per il diritto allo studio di cui alla legge regionale n. 27/85 e di cui alla legge 62/2000;
- I dall'eventuale contributo per attività e manifestazioni socio-culturali, ricreative, turistiche, sportive;
- I dal contributo per la contrattualizzazione a tempo determinato, dal 01-01-2015 al 31/12/2015, per come prorogato fino al 31/12/2016 dei Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità;
- I da contributi sull'ammortamento delle rate di mutui assunti con la Cassa D.P. per Lavori Pubblici;

Per quanto sopra si porta a conoscenza che, la Regione Calabria, non ha ancora erogato il saldo del contributo 2015 per per la contrattualizzazione a tempo determinato, dei Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità, ne ha ancora erogato i contributi sull'ammortamento delle rate di mutui assunti con la Cassa D.P. per Lavori Pubblici, contribuendo ad esporre nel 2015 questo comune ad anticipazioni di tesoreria al 31/12/2015 ancora da restituire al tesoriere comunale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altri trasferimenti correnti previsti nel Titolo II dell'Entrata sono rappresentati:

- I dal contributo dello Stato per la stabilizzazione nel 2008 di un L.S.U.;
- I dall'entrata di cui alla convenzione in forma associata con il Comune di Andali per il servizio del trasporto dei rifiuti urbani in discarica, per la quale il Comune di Andali rimborsa al Comune di Cerva quota parte delle spese di gestione per tale servizio per come convenzione;
- I dall'entrata per la gestione in forma associata della raccolta differenziata con i comuni di Petronà e di Andali i quali devono rimborsare quota parte della spesa per come convenzione.

Tali comuni non hanno ancora saldato i rimborsi spesa spettanti a questo comune, contribuendo ad esporre, nel 2015, questo comune ad anticipazioni di cassa, al 31/12/2015 ancora da restituire al tesoriere comunale.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

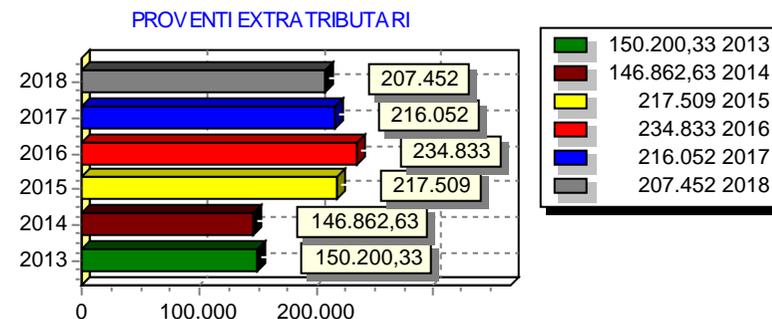
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	147.905,11	144.692,02	171.609,00	168.952,00	177.551,00	168.951,00	-1,55 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	516,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00 %
Interessi attivi	995,22	599,21	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	1.300,00	1.055,40	34.400,00	54.381,00	27.001,00	27.001,00	58,08 %
TOTALE	150.200,33	146.862,63	217.509,00	234.833,00	216.052,00	207.452,00	7,96 %

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato, sono confermate per come vigenti nel 2013.

Le altre tariffe delle altre entrate comunali extratributarie (tiket buoni pasto mense scolastiche, tiket servizio scuolabus, lampade votive, ecc.) saranno confermate nella stessa misura di quelle vigenti nel 2015.

La carenza, da tempo, di personale nell'Ufficio Tributi, non permette, purtroppo, la normale e regolare gestione di alcune entrate comunali quali, tra le più importanti, quelle del servizio idrico integrato, attualmente si sta ancora riscuotendo la lista di carico relativa all'anno 2013. L'amministrazione è impegnata a trovare una possibile soluzione a questa situazione che, ormai si trascina da anni, e che compromette la sana ed equilibrata gestione economico-finanziaria dell'Ente.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	0,00			0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale	433.440,00	275.070,00	1.353.979,83	50.000,00	10.001,00	10.001,00	-96,31 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.873,85		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	8.502,01	300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	443.815,86	275.370,00	1.363.979,83	60.000,00	20.001,00	20.001,00	-95,60 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

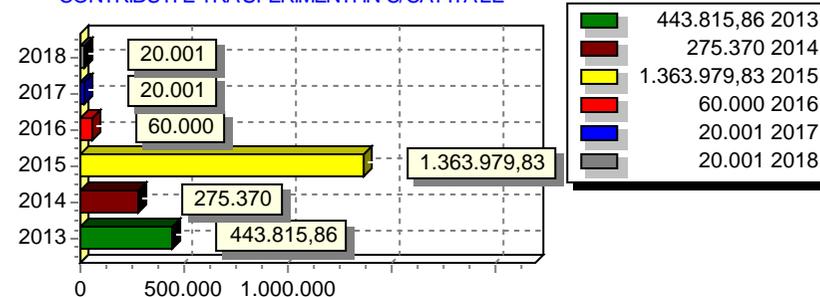


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Oltre ai contributi regionali in conto capitale sopra indicati, le altre entrate più importanti in conto capitale sono rappresentate da:

- I entrata da convenzione con società privata per la centralina di produzione energia elettrica sul fiume crocchio, tale entrata è utilizzata per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;
- I entrata da proventi concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione);
- I entrata da proventi per l'acquisto in usufrutto di loculi cimiteriali, da realizzare con i proventi stessi;

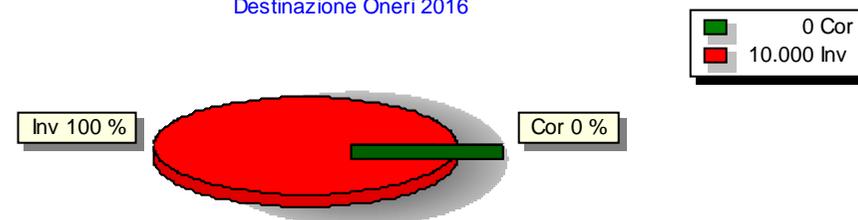
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	8.502,01	300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %
TOTALE	8.502,01	300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %

Destinazione Oneri 2016



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Vista l'esiguità dell'entrata da oneri di urbanizzazione si prevede di utilizzare tali risorse per la manutenzione delle opere di urbanizzazione già realizzate e per nuovi interventi di urbanizzazione di piccola entità.

Opere di urbanizzazione eseguite a scapito nel triennio: entità ed opportunità

Non sono previste opere di urbanizzazione a scapito degli oneri.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Non è prevista quota degli oneri di urbanizzazione destinata alle spese correnti (titolo I spesa).

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

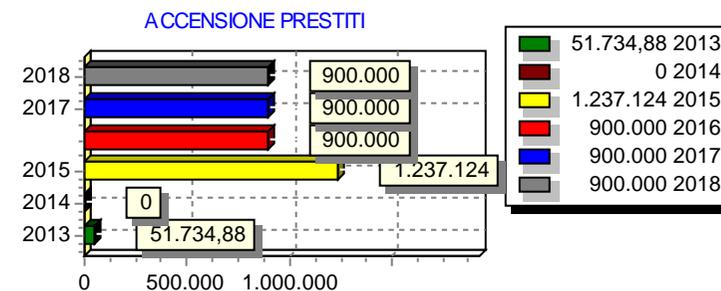
ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.734,88	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		987.124,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-8,83 %
TOTALE	51.734,88	0,00	1.237.124,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-27,25 %

L'eventuale assunzione di mutui è ovviamente subordinata alla effettiva capacità d'indebitamento dell'Ente per come disciplinato dalla normativa vigente in materia, ed alla effettiva capacità economico-finanziaria sulle spese correnti, nonché, al rispetto del patto di stabilità interno e/o pareggio di bilancio.

Per il 2016, comunque, viste le ristrettezze economico-finanziarie del comune, non è prevista assunzione di mutui o altri prestiti.

Eventualmente, si farà ricorso ad anticipazione di liquidità, se istituita dal Governo, per il pagamento di debiti al 31/12 non pagati per carenza di cassa.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

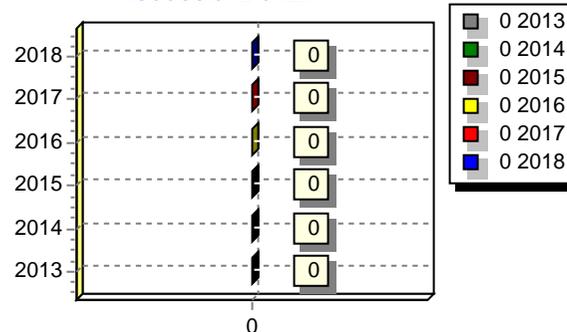
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

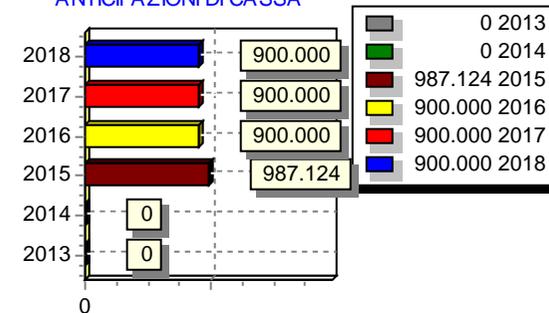
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	987.124,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-8,83 %
TOTALE	0,00	0,00	987.124,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-8,83 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2, comma 3-bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, così come confermato dalla legge di stabilità 2016, è pari a 5/12 (cinquedodicesimi) delle entrate correnti

Altre considerazioni e vincoli

L'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2, comma 3-bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, così come confermato dalla legge di stabilità 2016, è pari a 5/12 (cinquedodicesimi) delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente (esercizio 2014) afferenti ai primi tre titoli dell'entrata, per come risultanti dal penultimo consuntivo approvato.

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

L'eventuale assunzione di mutui è ovviamente subordinata alla effettiva capacità d'indebitamento dell'Ente per come disciplinato dalla normativa vigente in materia, ed alla effettiva capacità economico-finanziaria sulle spese correnti, nonché, al rispetto del patto di stabilità interno e/o pareggio di bilancio.

Per il 2016, comunque, viste le ristrettezze economico-finanziarie del comune, non è prevista assunzione di mutui o altri prestiti.

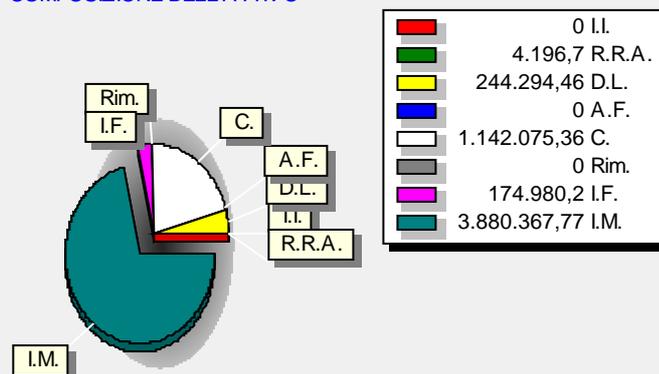
Eventualmente, si farà ricorso ad anticipazione di liquidità, se istituita dal Governo, per il pagamento di debiti al 31/12 non pagati per carenza di cassa.

EQUILIBRI PATRIMONIALI

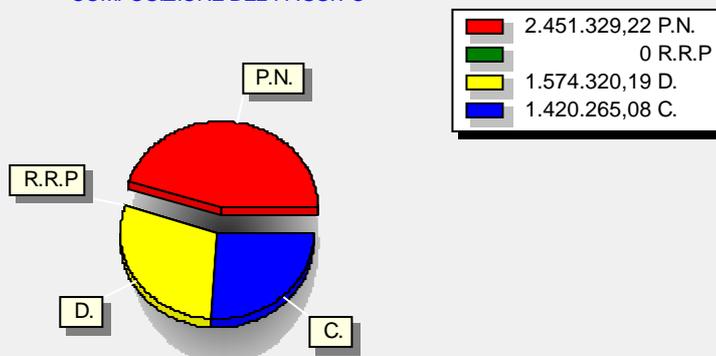
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.880.367,77
Immobilizzazioni finanziarie	174.980,20
Rimanenze	0,00
Crediti	1.142.075,36
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	244.294,46
Ratei e risconti attivi	4.196,70
Totale	5.445.914,49

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO**Passivo Patrimoniale 2014**

Patrimonio netto	2.451.329,22
Conferimenti	1.420.265,08
Debiti	1.574.320,19
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.445.914,49

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.089.967,00	1.078.891,00	1.070.291,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	13.100,58	3.742,73	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	1.103.067,58	1.082.633,73	1.070.291,00
Spese correnti	1.126.181,51	1.044.484,99	1.032.142,26
Avanzo (+) disavanzo (-)	-23.113,93	38.148,74	38.148,74
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	60.000,00	20.001,00	20.001,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	84.255,24	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	144.255,24	20.001,00	20.001,00
Spese investimenti	82.992,57	20.001,00	20.001,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	61.262,67	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Spesa movimento fondi	936.570,00	936.570,00	936.570,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-36.570,00	-36.570,00	-36.570,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	1.001.002,00	1.001.000,00	1.001.000,00
Spesa servizi per conto terzi	1.001.002,00	1.001.000,00	1.001.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	3.148.324,82	3.003.634,73	2.991.292,00
Spese	3.146.746,08	3.002.055,99	2.989.713,26
Avanzo (+) disavanzo (-)	1.578,74	1.578,74	1.578,74

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016	95.842,20
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	622.682,77
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	360.772,37
TITOLO 3 Entrate extratributarie	376.342,25
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	270.115,54
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	48.500,09
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.005.413,00
Totale entrata	3.679.668,22
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	1.365.066,96
TITOLO 2 Spese in conto capitale	108.727,89
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	36.570,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.062.302,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.011.159,17
Totale spesa	3.583.826,02
Fondo cassa al 31/12/2016	95.842,20

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il personale di ruolo è costituito da n. 7 unità;

Sono presenti n. 4 Lavoratori Socialmente Utili e n. 2 Lavoratori di Pubblica Utilità con contratto a tempo determinato dal 01/01/2015 e prorogato attualmente fino al 31/12/2016 la cui spesa è finanziata da contributo Regionale.

Per sopperire alla carenza di personale professionalmente idoneo, contestualmente alle disponibilità di bilancio, si ricorrerà all'istituto del lavoro occasionale con acquisto di buoni lavoro "voucher".

Al fine di una migliore organizzazione degli uffici, si procederà ad una redistribuzione del personale di ruolo e non, cercando di sopperire alla carenza di organico in alcuni settori, come l'ufficio tributi e finanziario.

La carenza, da tempo, di personale nell'Ufficio Tributi, non permette la regolare gestione di alcune entrate comunali quali, tra le più importanti, quelle del servizio idrico integrato, attualmente si sta ancora riscuotendo la lista di carico relativa all'anno 2013. L'amministrazione è impegnata a trovare una possibile soluzione a questa situazione che, ormai si trascina da anni, compromettendo la sana ed equilibrata gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	3	3
C	4	0
B	7	4
A	2	0
TOTALE	16	7

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	7
fuori ruolo	n°	

AREA AMMINISTRATIVA/DEMOGRAFICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	Q.F. D RESPONSABILE DI AREA	1	1
C	Q.F. C ISTRUTTORE	1	0
B	Q.F. B CUSTODE	1	1
B	Q.F. B MESSO-ESECUTORE	1	1
B	Q.F. B ESECUTORE/OPERATORE	1	0

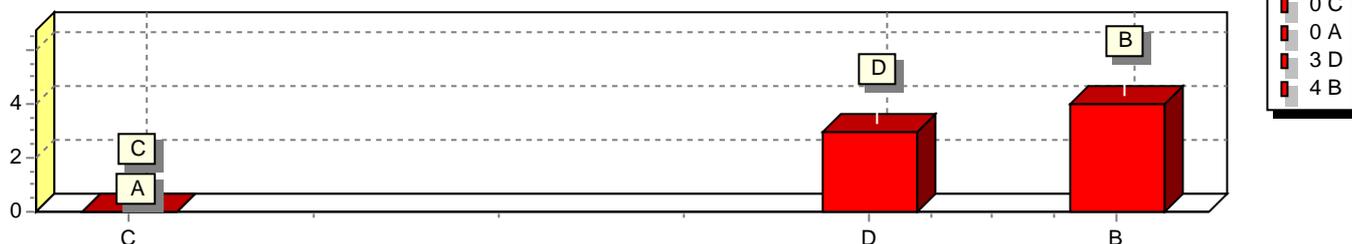
AREA FINANZIARIA-TRIBUTI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	Q.F. D RESPONSABILE DI AREA	1	1
C	Q.F. C ISTRUTTORE	1	0
B	Q.F. B OPERATORE SPECIALIZZATO	1	0

AREA TECNICA-MANUTENTIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	Q.F. D RESPONSABILE DI AREA	1	1
C	Q.F. C COLLABORATORE PROFESSIONISTA	1	0
C	Q.F. C POLIZIA MUNICIPALE-CAMPESE	1	0
B	Q.F. B3 AUTISTA	1	1
B	Q.F. B ESECUTORE/OPERATORE	1	1
B	Q.F. B OPERATORE SPECIALIZZATO	1	0
A	Q.F. A OPERATORE	2	0

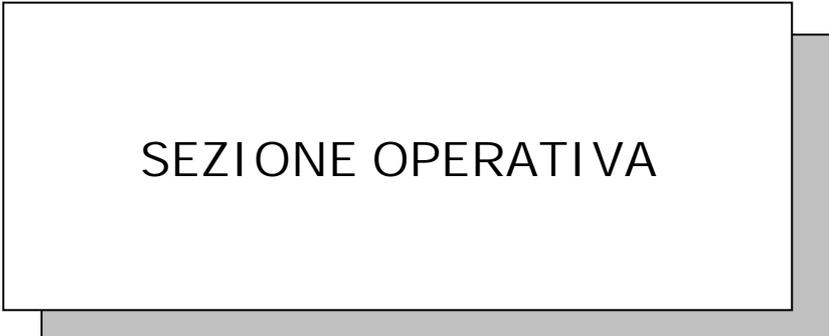
Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale.

Dal 2016, al posto del patto di stabilità, entrano in vigore, per tutti i comuni anche per quelli al di sotto di 1.000 abitanti, le regole del pareggio di bilancio di cui alla legge 243/2012.

Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del pareggio di bilancio.



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

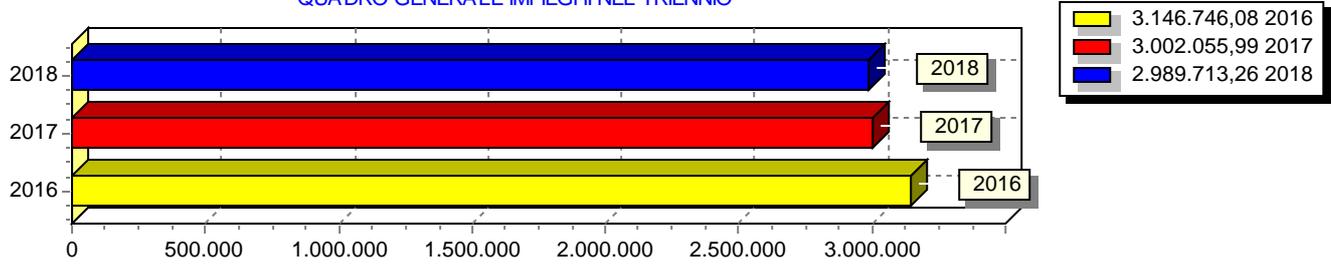
- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

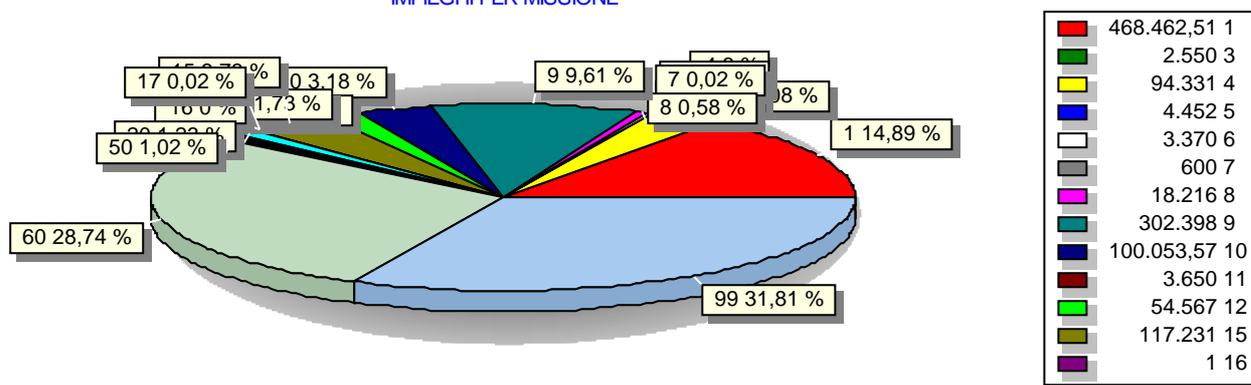
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

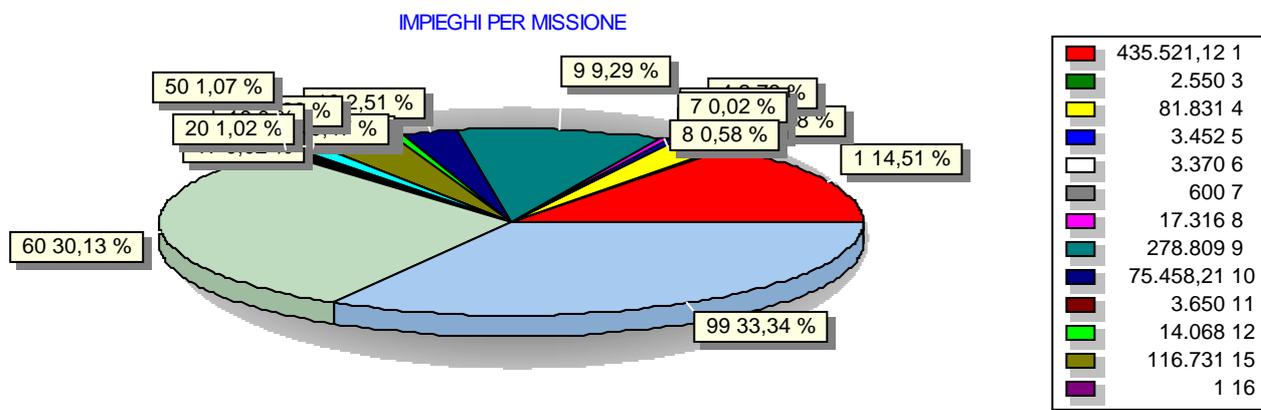
Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	467.462,51	0,00	1.000,00	468.462,51
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	94.331,00	0,00	0,00	94.331,00
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	4.452,00	0,00	0,00	4.452,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.370,00	0,00	0,00	3.370,00
7 TURISMO	600,00	0,00	0,00	600,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.516,00	0,00	15.700,00	18.216,00
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	302.398,00	0,00	0,00	302.398,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	77.061,00	0,00	22.992,57	100.053,57
11 SOCCORSO CIVILE	3.650,00	0,00	0,00	3.650,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.567,00	0,00	40.000,00	54.567,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	117.231,00	0,00	0,00	117.231,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1,00	0,00	0,00	1,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	600,00	0,00	0,00	600,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	35.392,00	0,00	3.300,00	38.692,00
50 DEBITO PUBBLICO	32.160,00	0,00	0,00	32.160,00
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	904.410,00	0,00	0,00	904.410,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	1.001.002,00	0,00	0,00	1.001.002,00
TOTALE	3.063.753,51	0,00	82.992,57	3.146.746,08

IMPIEGHI PER MISSIONE



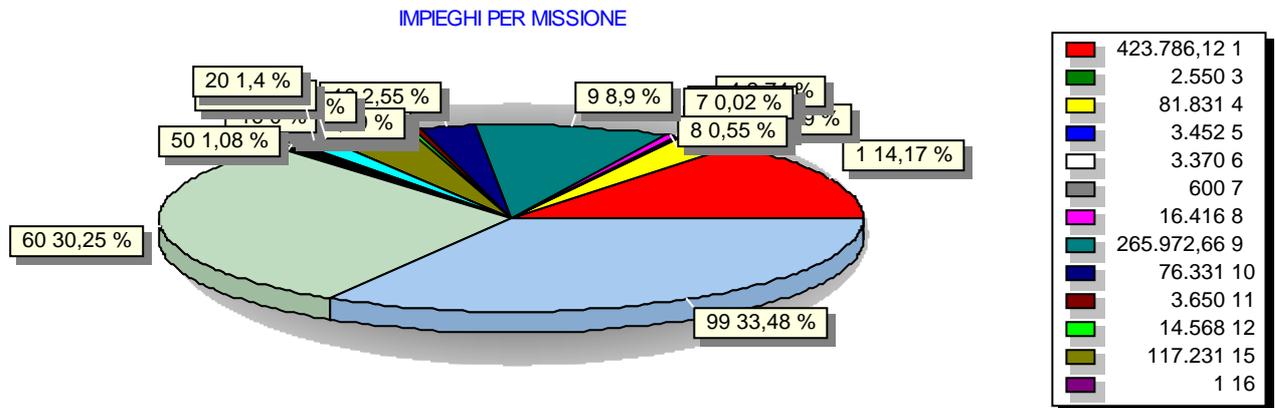
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	434.521,12	0,00	1.000,00	435.521,12
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	81.831,00	0,00	0,00	81.831,00
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	3.452,00	0,00	0,00	3.452,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.370,00	0,00	0,00	3.370,00
7 TURISMO	600,00	0,00	0,00	600,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.516,00	0,00	14.800,00	17.316,00
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	278.809,00	0,00	0,00	278.809,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	75.458,21	0,00	0,00	75.458,21
11 SOCCORSO CIVILE	3.650,00	0,00	0,00	3.650,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.067,00	0,00	1,00	14.068,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	116.731,00	0,00	0,00	116.731,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1,00	0,00	0,00	1,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	600,00	0,00	0,00	600,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	26.328,66	0,00	4.200,00	30.528,66
50 DEBITO PUBBLICO	32.160,00	0,00	0,00	32.160,00
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	904.410,00	0,00	0,00	904.410,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	1.001.000,00	0,00	0,00	1.001.000,00
TOTALE	2.982.054,99	0,00	20.001,00	3.002.055,99



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo		
	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	422.786,12	0,00	
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	81.831,00	0,00	0,00	81.831,00
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	3.452,00	0,00	0,00	3.452,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.370,00	0,00	0,00	3.370,00
7 TURISMO	600,00	0,00	0,00	600,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.516,00	0,00	13.900,00	16.416,00
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	265.972,66	0,00	0,00	265.972,66
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	76.331,00	0,00	0,00	76.331,00
11 SOCCORSO CIVILE	3.650,00	0,00	0,00	3.650,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.567,00	0,00	1,00	14.568,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	117.231,00	0,00	0,00	117.231,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1,00	0,00	0,00	1,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	600,00	0,00	0,00	600,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	36.684,48	0,00	5.100,00	41.784,48
50 DEBITO PUBBLICO	32.160,00	0,00	0,00	32.160,00
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	904.410,00	0,00	0,00	904.410,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	1.001.000,00	0,00	0,00	1.001.000,00
TOTALE	2.969.712,26	0,00	20.001,00	2.989.713,26



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	10
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

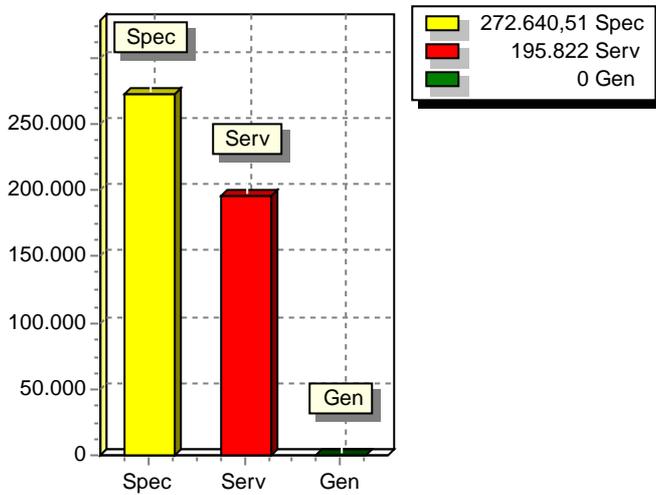
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	143.953,51	150.189,12	138.454,12	
Regione	5,00	5,00	5,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	25.881,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	272.640,51	239.700,12	227.965,12	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
IMU - Imposta Municipale Unica (c	79.000,00	79.000,00	79.000,00	
Imposta comunale sulla pubblica	1,00	1,00	1,00	
Addizionale comunale I.R.PE.F.	51.000,00	51.000,00	51.000,00	
Accertamento I.C.I.- I.M.U. anni pr	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Tassa per l'occupazione di spazi e	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
TASI (Tassa Servizi Indivisibili)	1,00	1,00	1,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	100,00	100,00	100,00	
Diritti di segreteria e di rogito	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Diritti per cessione cartografie,cap	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Diritti	10,00	10,00	10,00	
Rilascio delle carte di identita` - di	900,00	900,00	900,00	
Servizi comunali diversi - proventi	500,00	500,00	500,00	
Diritti per rilascio licenze servizio r	33.310,00	33.309,00	33.309,00	
Servizi comunali diversi -RIMBOR	0,00	0,00	0,00	
Servizi comunali diversi- introitie ri	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
IVA split payment-sterilizzazione l'	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
IVA da Split Payment-sterilizzazio	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
IVA a credito da liquidazione trime	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Giacenze di cassa - interessi attivi	500,00	500,00	500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	195.822,00	195.821,00	195.821,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE	468.462,51	435.521,12	423.786,12	
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

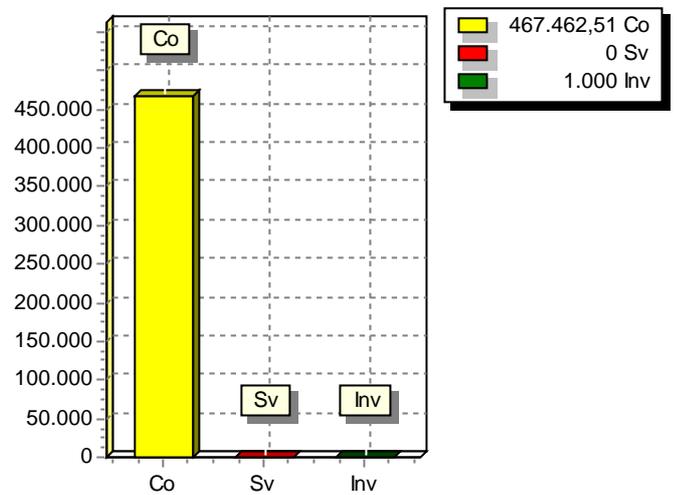
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	467.462,51	99,79	0,00	0,00	1.000,00	0,21	468.462,51	0,00
2017	434.521,12	99,77	0,00	0,00	1.000,00	0,23	435.521,12	0,00
2018	422.786,12	99,76	0,00	0,00	1.000,00	0,24	423.786,12	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

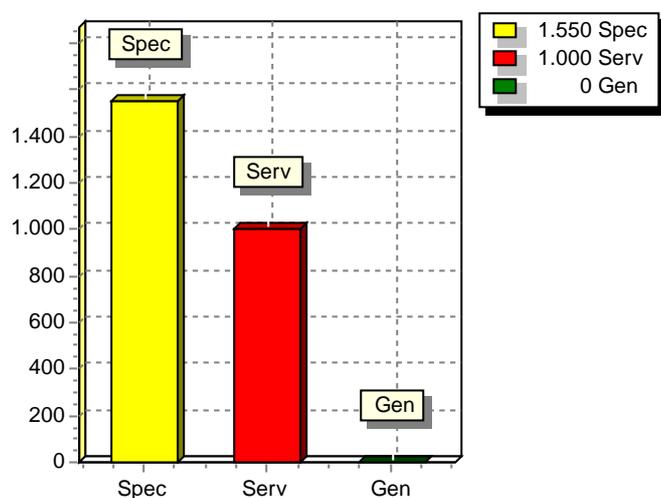
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	1.550,00	1.550,00	1.550,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.550,00	1.550,00	1.550,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Proventi diversi - sanzioniamminis	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	2.550,00	2.550,00	2.550,00	

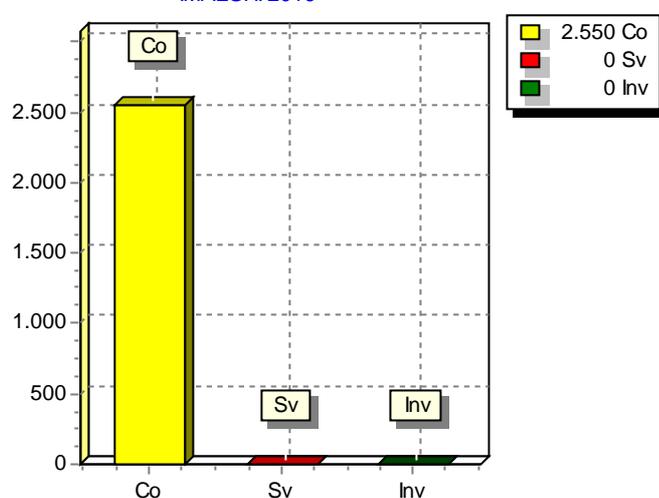
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	2.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00	0,00
2017	2.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00	0,00
2018	2.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 4

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

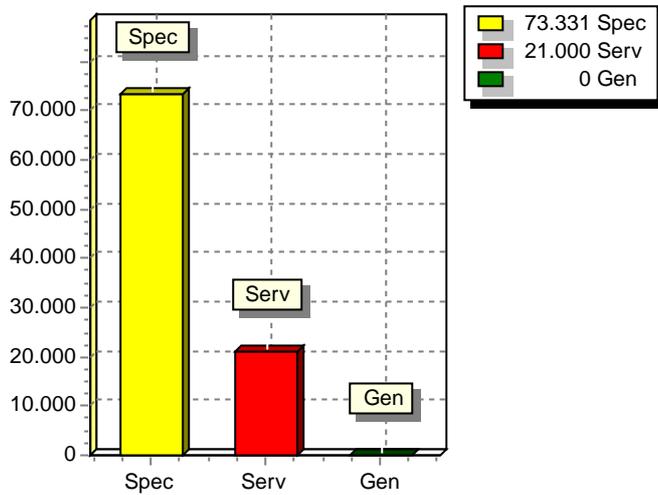
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	69.329,00	56.829,00	56.829,00	
Regione	1,00	1,00	1,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	73.331,00	60.831,00	60.831,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Mense e refezioni scolastiche -Prc	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Proventi servizio mensa ScuolaEk	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Proventi da servizio scuolabus per	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	21.000,00	21.000,00	21.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	94.331,00	81.831,00	81.831,00	

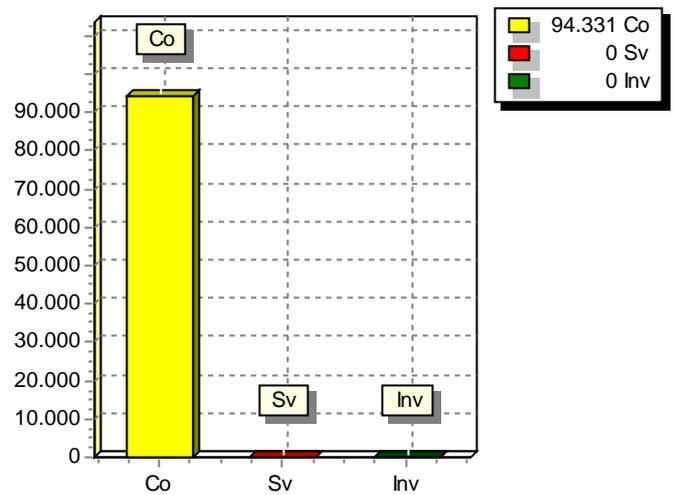
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	94.331,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.331,00	0,00
2017	81.831,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.831,00	0,00
2018	81.831,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.831,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

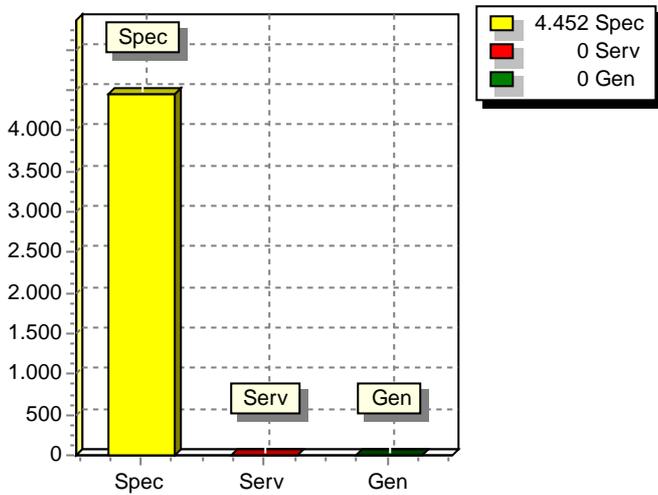
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	4.450,00	3.450,00	3.450,00	
Regione	1,00	1,00	1,00	
Provincia	1,00	1,00	1,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	4.452,00	3.452,00	3.452,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE	4.452,00	3.452,00	3.452,00	
-----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	--

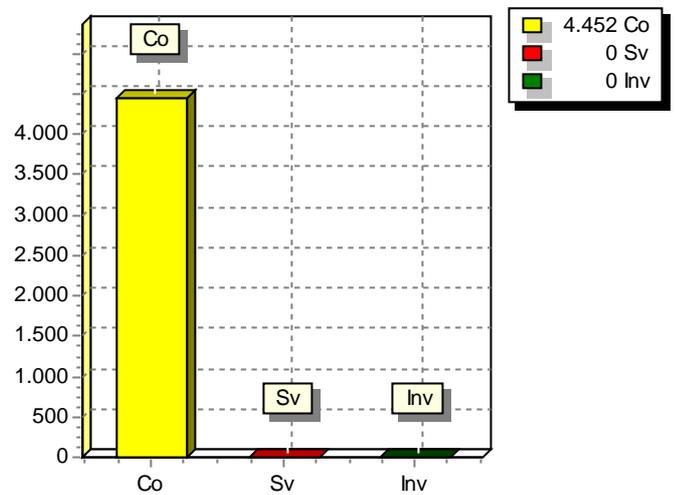
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	4.452,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.452,00	0,00
2017	3.452,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.452,00	0,00
2018	3.452,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.452,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

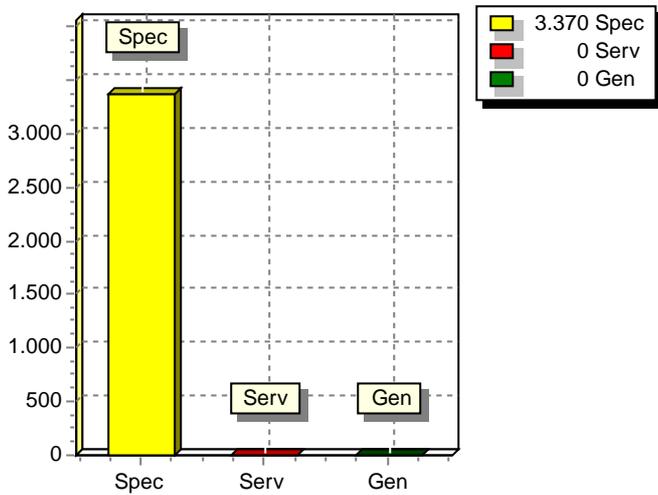
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	3.370,00	3.370,00	3.370,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	3.370,00	3.370,00	3.370,00	

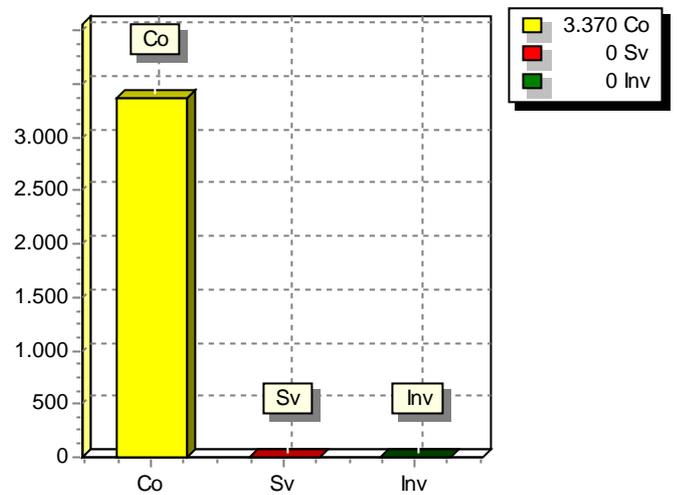
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	3.370,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.370,00	0,00
2017	3.370,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.370,00	0,00
2018	3.370,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.370,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 7 TURISMO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

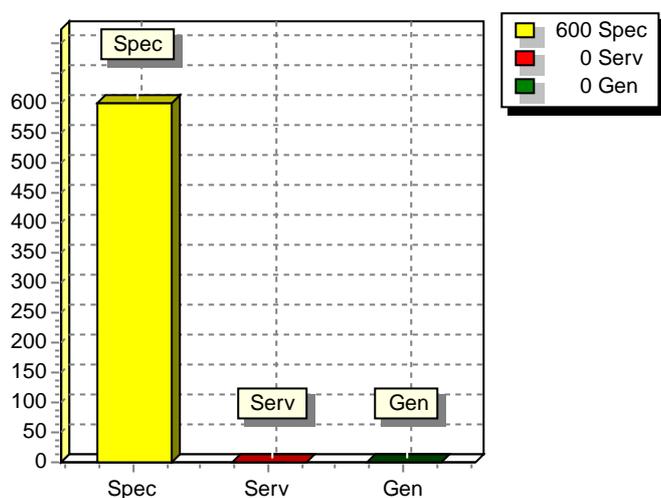
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 7 TURISMO

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	600,00	600,00	600,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	600,00	600,00	600,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	600,00	600,00	600,00	

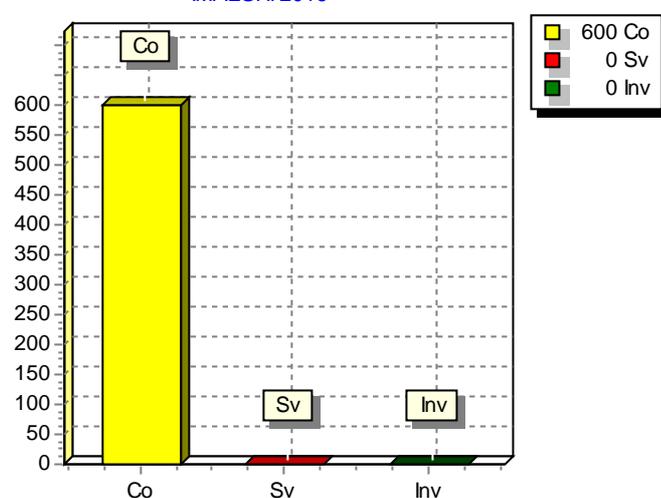
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7
TURISMO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2017	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2018	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00

RISORSE 2016



IMPEGHI 2016



PROGRAMMA N° 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

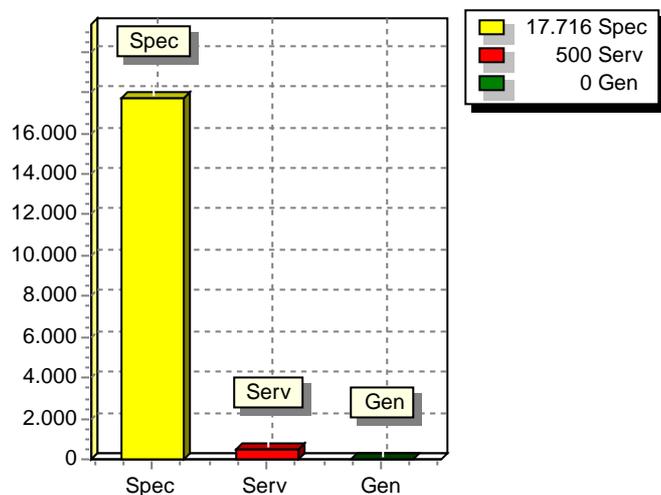
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	6.306,00	5.406,00	4.506,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	17.716,00	16.816,00	15.916,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Fitto locali comunali- case ERP ec	500,00	500,00	500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	500,00	500,00	500,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	18.216,00	17.316,00	16.416,00	

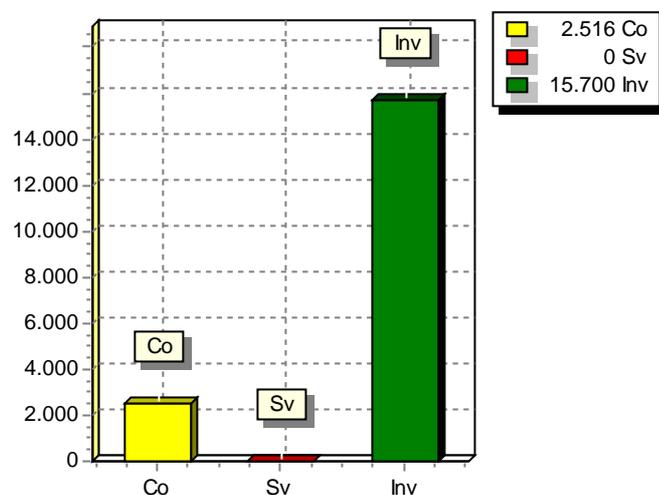
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	2.516,00	13,81	0,00	0,00	15.700,00	86,19	18.216,00	0,00
2017	2.516,00	14,53	0,00	0,00	14.800,00	85,47	17.316,00	0,00
2018	2.516,00	15,33	0,00	0,00	13.900,00	84,67	16.416,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

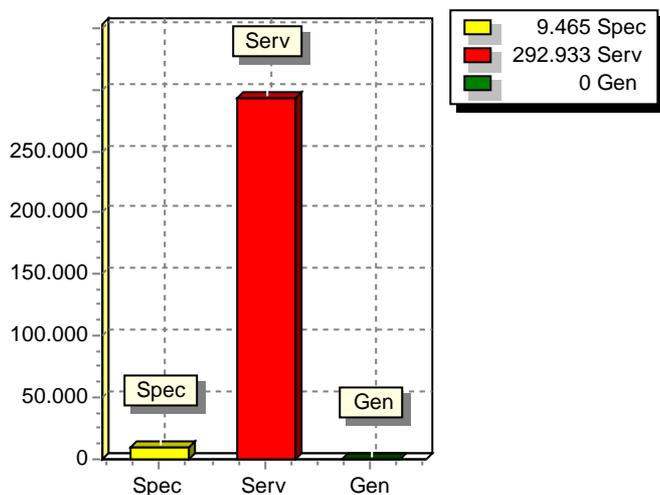
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	4.965,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	9.465,00	4.500,00	4.500,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Accertamento Tassa Rifiuti anni p	18.000,00	5.875,00	5.000,00	
Addizionale Provinciale sulla TAR	0,00	0,00	0,00	
TARI (Tassa Rifiuti)	85.359,00	85.359,00	85.359,00	
Convenzione trasporto RSU indisc	24.698,00	24.698,00	24.698,00	
Convenzione in forma associata r	84.876,00	84.876,00	72.914,66	
Introiti e rimborsi da gara per la ra	1.500,00	1,00	1,00	
Servizio idrico - proventi da tariffe	68.000,00	68.000,00	68.000,00	
Proventi da accertamento riscossi	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
Diritti da allacci acqua e fogna.	500,00	500,00	500,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	292.933,00	274.309,00	261.472,66	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	302.398,00	278.809,00	265.972,66	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

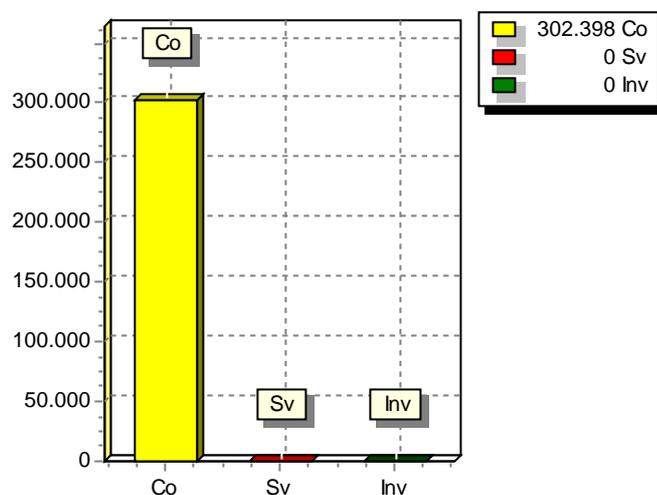
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	302.398,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.398,00	0,00
2017	278.809,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.809,00	0,00
2018	265.972,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.972,66	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

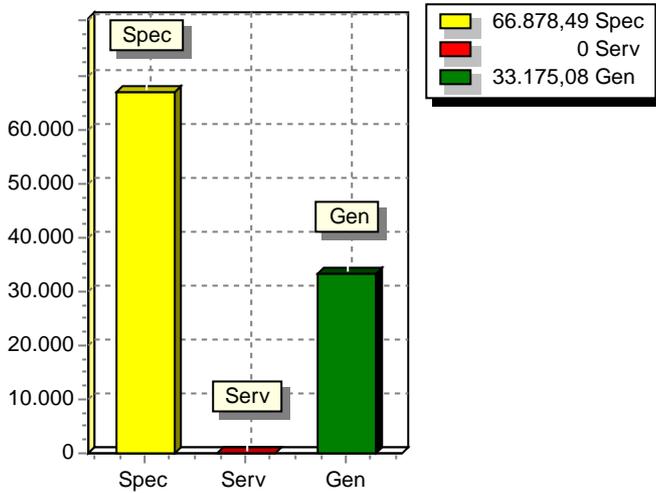
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	56.960,49	65.540,21	66.413,00	
Regione	7.860,00	7.860,00	7.860,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	66.878,49	75.458,21	76.331,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	33.175,08	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	33.175,08	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	100.053,57	75.458,21	76.331,00	

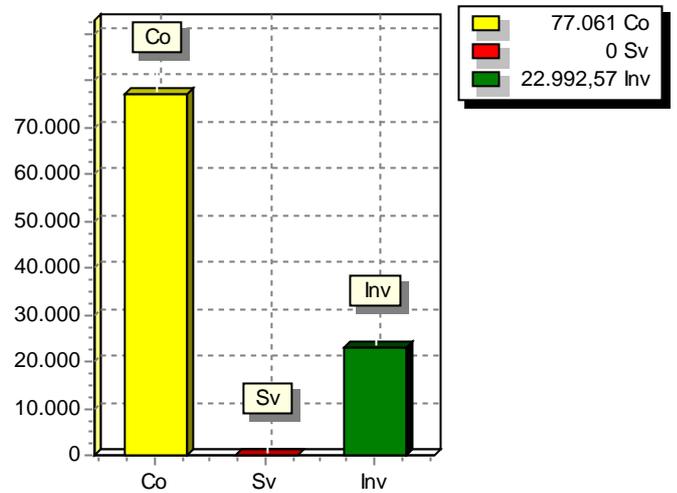
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	77.061,00	77,02	0,00	0,00	22.992,57	22,98	100.053,57	0,00
2017	75.458,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.458,21	0,00
2018	76.331,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.331,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 11 SOCCORSO CIVILE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

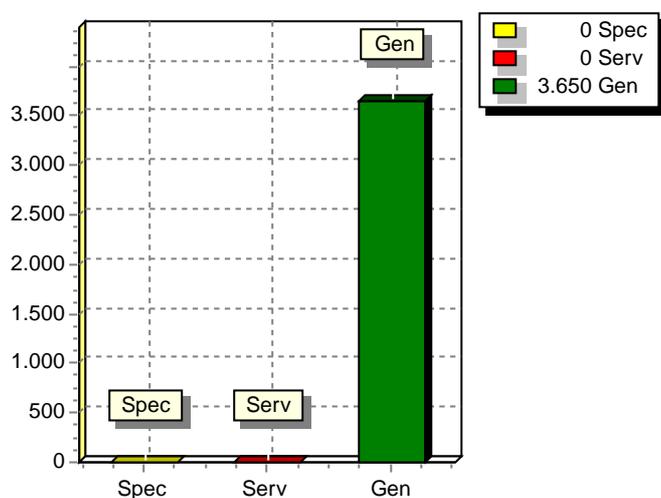
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 11 SOCCORSO CIVILE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	3.650,00	3.650,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	3.650,00	3.650,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.650,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.650,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	3.650,00	3.650,00	3.650,00	

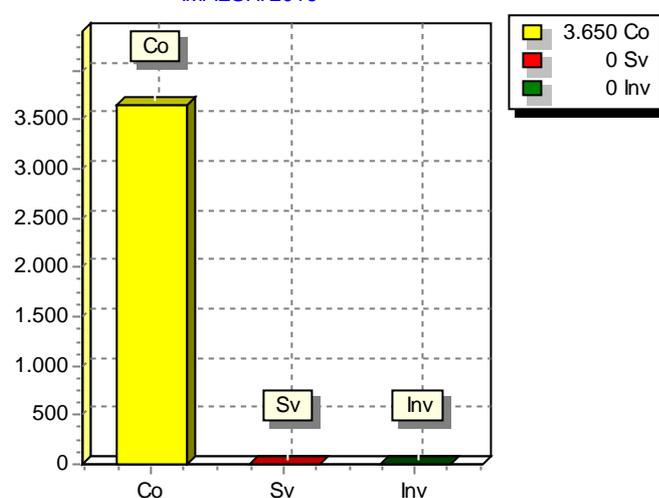
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11
SOCCORSO CIVILE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	3.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00	0,00
2017	3.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00	0,00
2018	3.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

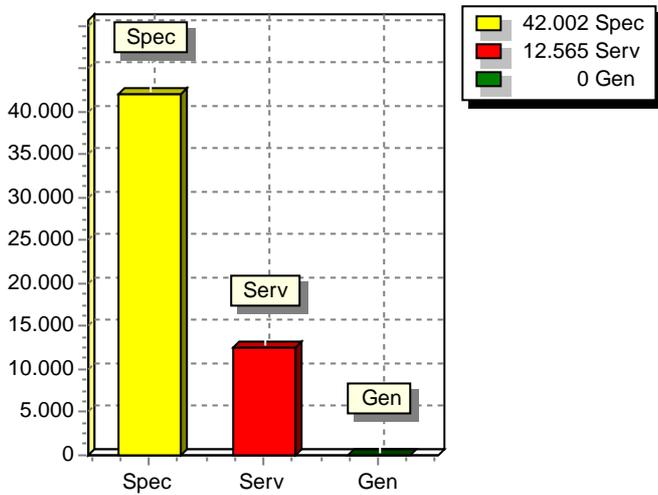
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	1,00	1,00	1,00	
Provincia	1,00	1,00	1,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	42.000,00	2.001,00	2.001,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	42.002,00	2.003,00	2.003,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Illuminazione votiva - proventida ri	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
Altre entrate da servizi cimiteriali (200,00	200,00	200,00	
Diritti per godimento loculi cimiteri:	6.865,00	6.365,00	6.865,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	12.565,00	12.065,00	12.565,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	54.567,00	14.068,00	14.568,00	

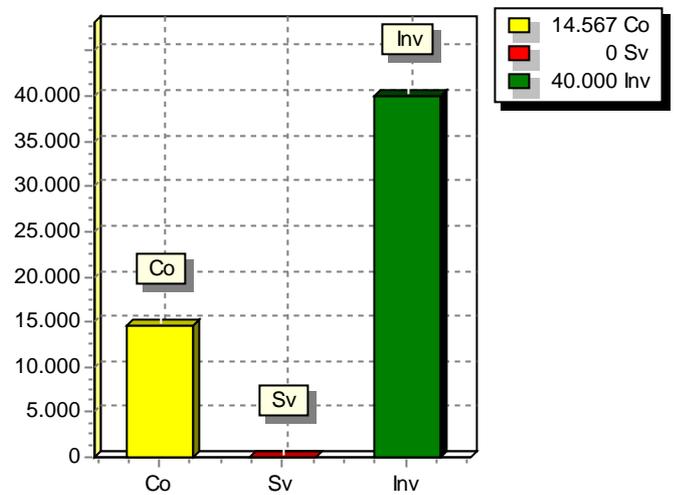
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	14.567,00	26,70	0,00	0,00	40.000,00	73,30	54.567,00	0,00
2017	14.067,00	99,99	0,00	0,00	1,00	0,01	14.068,00	0,00
2018	14.567,00	99,99	0,00	0,00	1,00	0,01	14.568,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

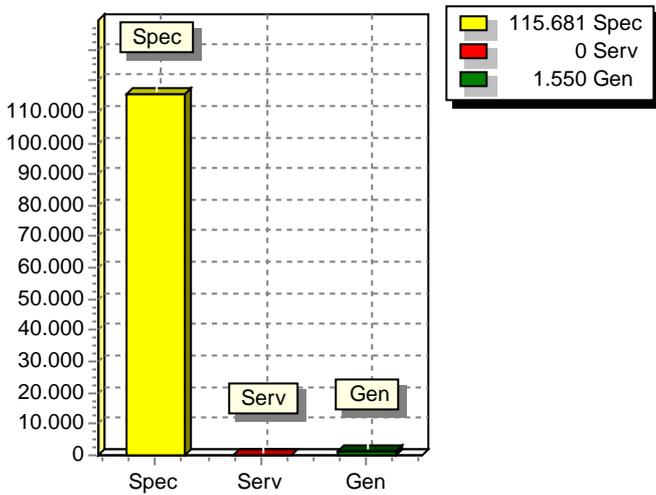
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	1.050,00	1.550,00	
Regione	115.681,00	115.681,00	115.681,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	115.681,00	116.731,00	117.231,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.550,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.550,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	117.231,00	116.731,00	117.231,00	

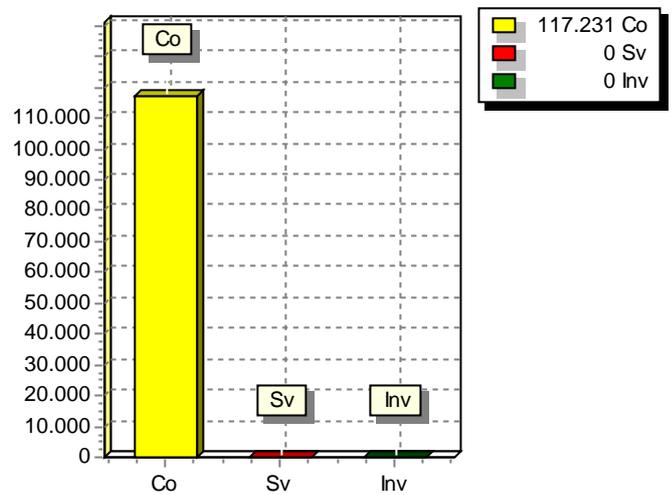
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	117.231,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.231,00	0,00
2017	116.731,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.731,00	0,00
2018	117.231,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.231,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

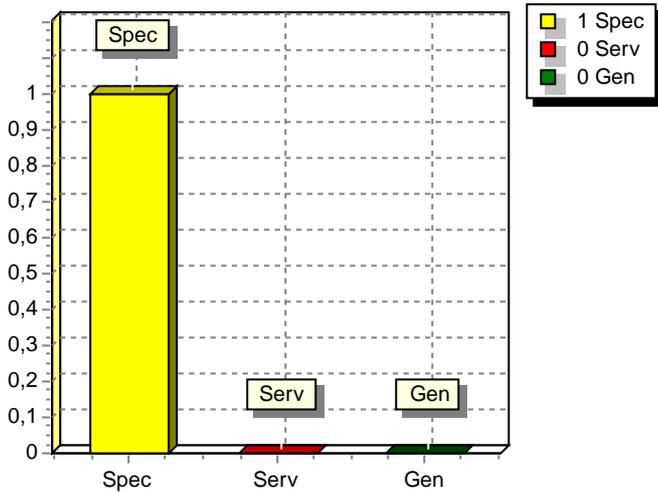
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	1,00	1,00	1,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1,00	1,00	1,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Fondi rustici - fitti attivi per pascoli	0,00	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	1,00	1,00	1,00	

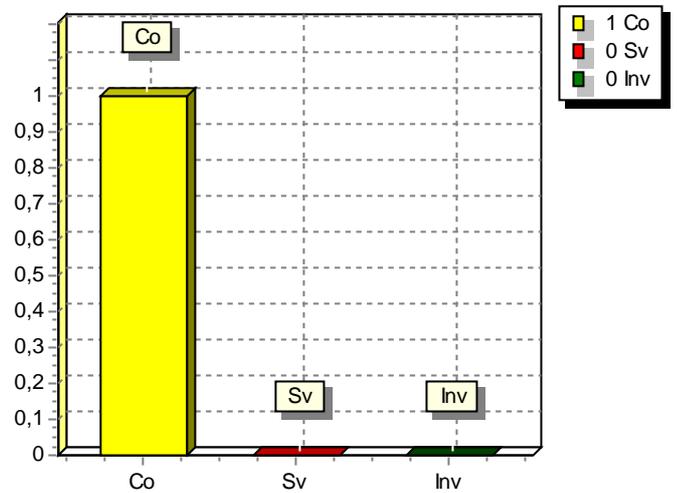
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	1,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
2017	1,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
2018	1,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

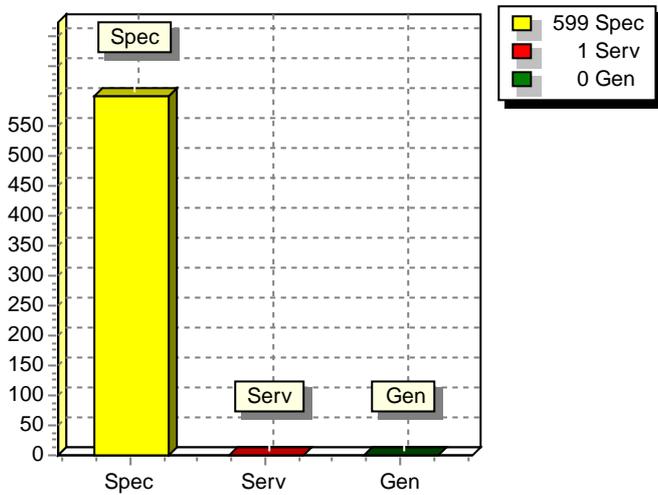
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	599,00	599,00	599,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	599,00	599,00	599,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
REALIZZAZIONE PARCO EOLICO	1,00	1,00	1,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	1,00	1,00	1,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	600,00	600,00	600,00	

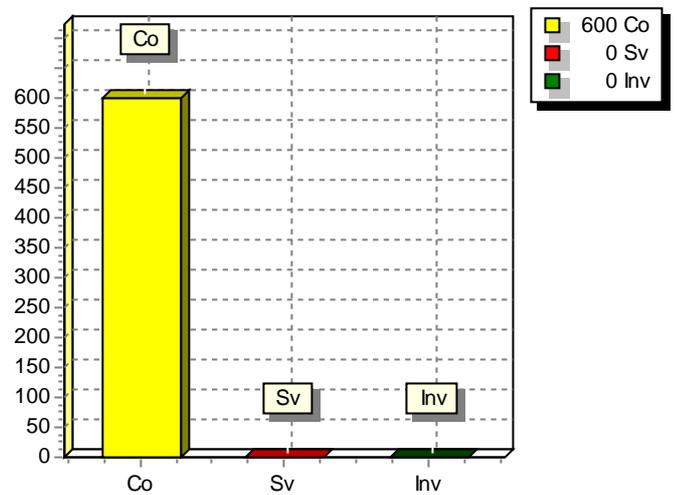
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2017	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2018	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00

RISORSE 2016



IMPEGHI 2016



PROGRAMMA N° 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

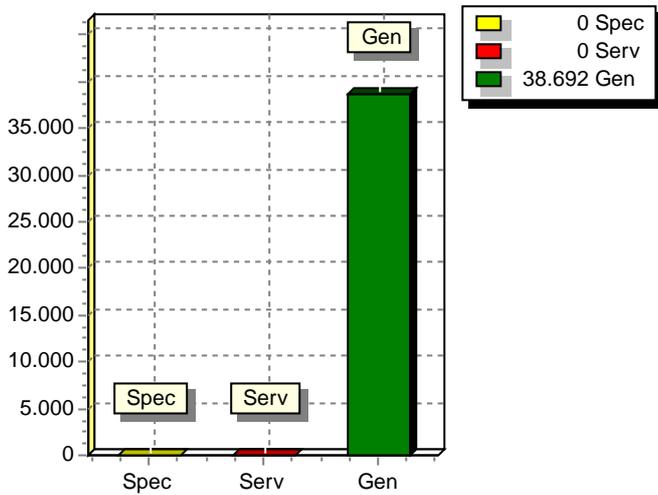
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	7.336,26	10.272,60	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	7.336,26	10.272,60	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	38.692,00	23.192,40	31.511,88	
TOTALE ENTRATE GENERALI	38.692,00	23.192,40	31.511,88	
TOTALE ENTRATE	38.692,00	30.528,66	41.784,48	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

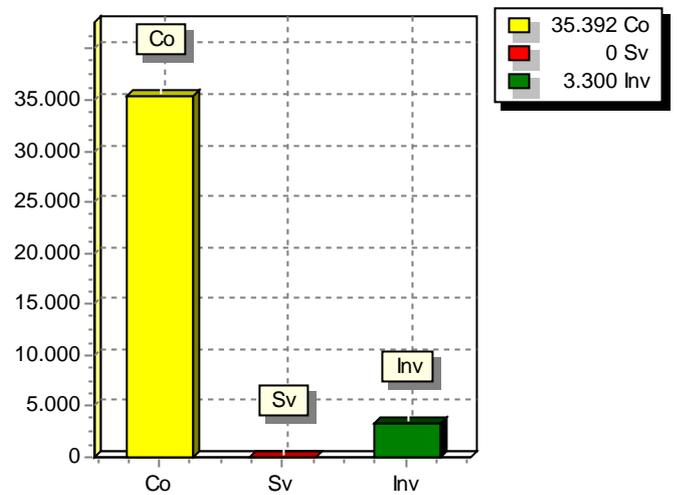
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	35.392,00	91,47	0,00	0,00	3.300,00	8,53	38.692,00	0,00
2017	26.328,66	86,24	0,00	0,00	4.200,00	13,76	30.528,66	0,00
2018	36.684,48	87,79	0,00	0,00	5.100,00	12,21	41.784,48	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 50 DEBITO PUBBLICO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

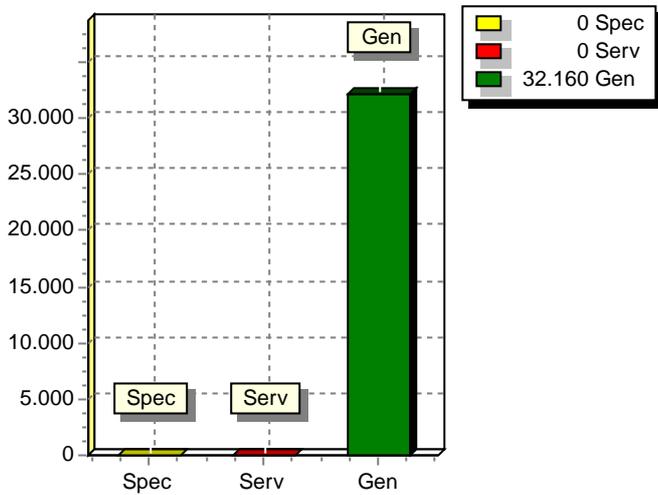
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 50 DEBITO PUBBLICO

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	12.613,41	21.239,28	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	12.613,41	21.239,28	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	32.160,00	19.546,59	10.920,72	
TOTALE ENTRATE GENERALI	32.160,00	19.546,59	10.920,72	
TOTALE ENTRATE	32.160,00	32.160,00	32.160,00	

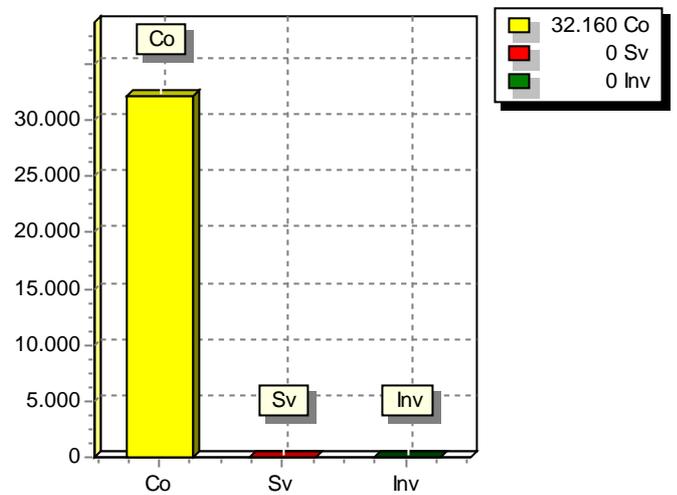
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50
DEBITO PUBBLICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	32.160,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.160,00	0,00
2017	32.160,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.160,00	0,00
2018	32.160,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.160,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

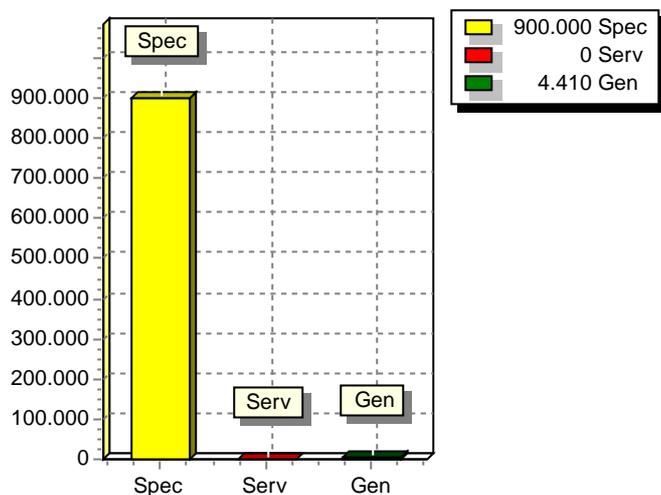
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.410,00	4.410,00	4.410,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.410,00	4.410,00	4.410,00	
TOTALE ENTRATE	904.410,00	904.410,00	904.410,00	

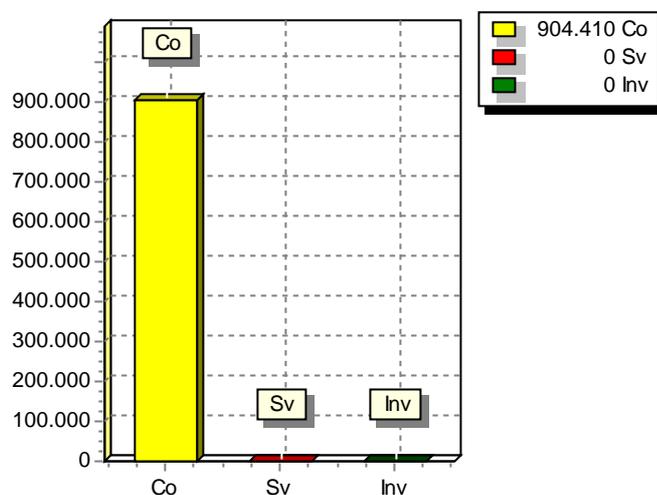
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	904.410,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.410,00	0,00
2017	904.410,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.410,00	0,00
2018	904.410,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.410,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

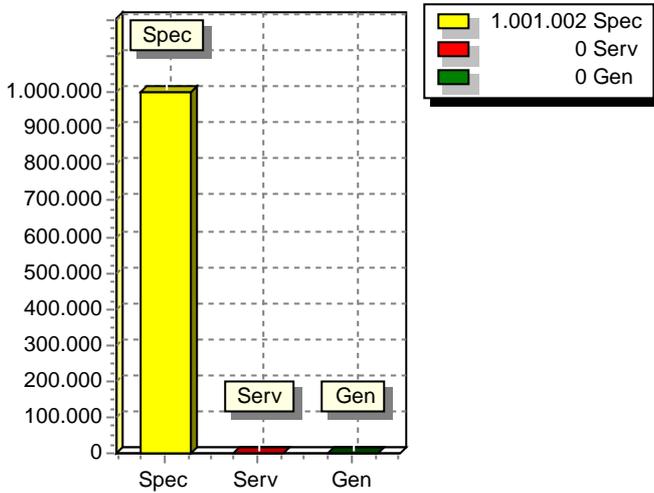
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	1.001.002,00	1.001.000,00	1.001.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.001.002,00	1.001.000,00	1.001.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	1.001.002,00	1.001.000,00	1.001.000,00	

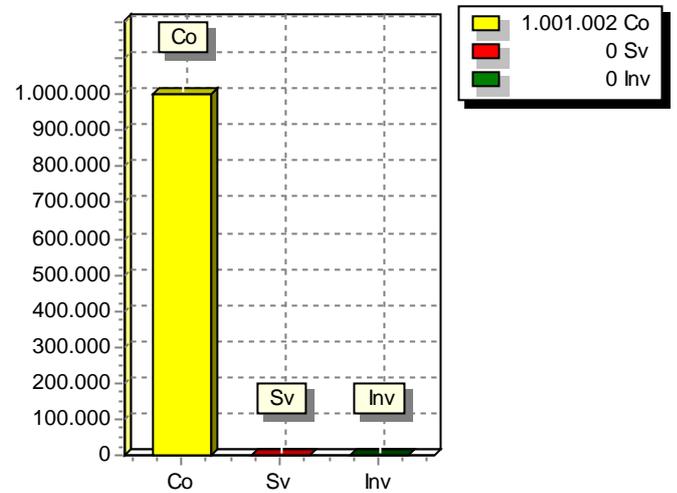
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99
SERVIZI PER CONTO TERZI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	1.001.002,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.001.002,00	0,00
2017	1.001.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.001.000,00	0,00
2018	1.001.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.001.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2018	
Programma n° 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	468.462,51	435.521,12	423.786,12	
Programma n° 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2.550,00	2.550,00	2.550,00	
Programma n° 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	94.331,00	81.831,00	81.831,00	
Programma n° 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	4.452,00	3.452,00	3.452,00	
Programma n° 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.370,00	3.370,00	3.370,00	
Programma n° 7: TURISMO	600,00	600,00	600,00	
Programma n° 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	18.216,00	17.316,00	16.416,00	
Programma n° 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	302.398,00	278.809,00	265.972,66	
Programma n° 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100.053,57	75.458,21	76.331,00	
Programma n° 11: SOCCORSO CIVILE	3.650,00	3.650,00	3.650,00	
Programma n° 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	54.567,00	14.068,00	14.568,00	
Programma n° 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	117.231,00	116.731,00	117.231,00	
Programma n° 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1,00	1,00	1,00	
Programma n° 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	600,00	600,00	600,00	
Programma n° 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	38.692,00	30.528,66	41.784,48	
Programma n° 50: DEBITO PUBBLICO	32.160,00	32.160,00	32.160,00	
Programma n° 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	904.410,00	904.410,00	904.410,00	
Programma n° 99: SERVIZI PER CONTO TERZI	1.001.002,00	1.001.000,00	1.001.000,00	
TOTALI	3.146.746,08	3.002.055,99	2.989.713,26	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		143.953,51	5,00	
N° 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		1.550,00		
N° 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		69.329,00	1,00	
N° 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		4.450,00	1,00	1,00
N° 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
N° 7: TURISMO		600,00	0,00	
N° 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,00	0,00	
N° 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		4.965,00	0,00	
N° 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	33.175,08	56.960,49	7.860,00	
N° 11: SOCCORSO CIVILE	3.650,00	0,00		
N° 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			1,00	1,00
N° 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.550,00	0,00	115.681,00	
N° 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			0,00	
N° 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
N° 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	38.692,00	0,00		
N° 50: DEBITO PUBBLICO	32.160,00	0,00		
N° 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	4.410,00			
N° 99: SERVIZI PER CONTO TERZI				
TOTALI	113.637,08	281.808,00	123.549,00	2,00

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1		25.881,00		22.500,00	195.822,00	388.161,51
Nr.° 3					1.000,00	2.550,00
Nr.° 4					21.000,00	90.330,00
Nr.° 5						4.452,00
Nr.° 6						0,00
Nr.° 7						600,00
Nr.° 8				6.306,00	500,00	6.806,00
Nr.° 9				4.500,00	292.933,00	302.398,00
Nr.° 10		0,00				97.995,57
Nr.° 11						3.650,00
Nr.° 12				42.000,00	12.565,00	54.567,00
Nr.° 15						117.231,00
Nr.° 16				1,00	0,00	1,00
Nr.° 17				599,00	1,00	600,00
Nr.° 20						38.692,00
Nr.° 50						32.160,00
Nr.° 60		0,00		900.000,00		904.410,00
Nr.° 99				1.001.002,00		1.001.002,00
TOTALI	0,00	25.881,00	0,00	1.976.908,00	523.821,00	3.045.606,08

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	243.739,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	114.084,72	0,00	1.334,50	84.904,40	3.343,04	1.700,50	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	4.185,83	0,00	0,00	1.831,04	120,00	2.000,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	15,00	0,00	0,00	0,00	480,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	15,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	4.200,83	0,00	0,00	1.831,04	600,00	2.000,00	0,00
7. Interessi passivi	17.621,66	0,00	0,00	120,00	0,00	575,92	0,00
8. Altre spese correnti	25.674,72	0,00	146,71	299,03	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	405.321,43	0,00	1.481,21	87.154,47	3.943,04	4.276,42	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.569,05	30.569,05
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	41.658,24	0,00	41.658,24	0,00	42.993,55	106.267,16	149.260,71
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	15.956,66	0,00	15.956,66	0,00	6.100,00	12.550,00	18.650,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.915,40	1.915,40
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	57.614,90	0,00	57.614,90	0,00	49.093,55	151.301,61	200.395,16

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.308,55
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	7.012,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	403.298,31
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	33.994,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.131,67
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495,00
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	33.994,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.626,67
7. Interessi passivi	8.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.824,24
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.035,86
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	49.907,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	810.093,63

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	1.083,00	0,00	0,00	0,00	15.560,36	0,00	17.972,27
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	1.083,00	0,00	0,00	0,00	15.560,36	0,00	17.972,27
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.083,00	0,00	0,00	0,00	15.560,36	0,00	17.972,27
TOTALE GENERALE SPESE	406.404,43	0,00	1.481,21	87.154,47	19.503,40	4.276,42	17.972,27

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	32.474,16	0,00	32.474,16	0,00	0,00	3.660,24	3.660,24
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	32.474,16	0,00	32.474,16	0,00	0,00	3.660,24	3.660,24
TOTALE GENERALE SPESE	90.089,06	0,00	90.089,06	0,00	49.093,55	154.961,85	204.055,40

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
Classificazione Economica								
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	59.553,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.688,24
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.615,63
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.615,63
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	59.553,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.303,87
TOTALE GENERALE SPESE	109.460,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.397,50

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2016

Descrizione	Annotazioni	Valore
Dismissione vecchio scuolabus	Per il 2016 si procederà alla dismissione del vecchio scuolabus.	3.000,00
TOTALE		3.000,00

8 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Nel pieno rispetto del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) e delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di contabilità e disposizioni per gli Enti Locali che, si evolve in continuazione, si intende procedere alla distinzione tra organi di indirizzo politico ed organi di indirizzo gestionale, affidando ai responsabili di Area, tutti gli atti di gestione consentiti dalla normativa vigente.

Questa Amministrazione, viste le modeste risorse di cui dispone il Comune, oltre i vari vincoli di finanza pubblica e normativi da rispettare (legge di stabilità, federalismo fiscale, spending review, pareggio di bilancio, ecc.) e pertanto, subendo i continui e sempre più consistenti tagli ai trasferimenti statali operati dal Governo, considerato che la spesa corrente è già ridotta all'essenziale, e' stata costretta, in passato, ad aumentare le aliquote di alcuni tributi comunali, quali:

- I aliquote unica dell'Addizionale Comunale IRPeF aumentata nel 2013 e 2014;
- I tariffe Servizio Idrico Integrato aumentate nel 2013 per assicurare la copertura del costo del servizio;
- I aumento dell'I.M.U. nel 2014, in quanto sono state azzerate tutte le aliquote della TASI, istituita dal Governo nel 2014 e mai applicata da questo comune.

Tali aliquote e tariffe sono poi state sempre confermate per gli anni successivi, come saranno confermate anche per l'anno 2016, ad eccezione della TARI (Tassa Rifiuti) che, sarà determinata in base ad apposito piano finanziario, ed in modo da coprire il costo del servizio al 100%.

In ogni caso, è intento di questa Amministrazione, assicurare gli equilibri di bilancio e garantire i servizi minimi ed essenziali alla cittadinanza, grazie ad una programmazione oculata e attenta, non senza sforzi e sacrifici, rispettando le norme e gli obiettivi fissati per la finanza pubblica.

CERVA, 29/03/2016

*Il Segretario
F.to Elvira Dott.ssa Tocci*

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario
F.to Francesco Corea*

*Il Rappresentante Legale
F.to Mario Marchio*

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	9
C) Strutture e attrezzature	10
D) Economia Insediata	12
4. Parametri Economici	13
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	15
5.2 Organismi gestionali	16
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	18
6. Risorse umane	53
7. Patto di stabilità	55
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	58
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	59
3. Analisi Programmi e Progetti	62
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	116
5. Dati analitici di cassa	120
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	126
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	127
8. Valutazioni finali della programmazione	128